

COMUNE DI FIESCO
PROVINCIA DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2017 – 2019

in forma semplificata

INDICE GENERALE

DISPOSIZIONI GENERALI.....	
Finalità e Contenuti.....	
1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (Ses).....	
L'analisi delle condizioni esterne.....	
L'analisi delle condizioni interne.....	
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.....	
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.....	
2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima.....	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00).....	
Trasferimenti correnti (Titolo 2.00).....	
Entrate extratributarie (Titolo 3.00).....	
Entrate in conto capitale (Titolo 4.00).....	
Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00).....	
Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00).....	
La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:.....	
PER MISSIONI:.....	
PER MACROAGGREGATI:.....	
L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo.....	
Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	
Evoluzione del debito nel triennio.....	
Oneri finanziari.....	
Tasso medio di indebitamento.....	
Incidenza interessi passivi su entrate correnti.....	
Gli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale:.....	
Indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.....	
Dimostrazione della coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti:.....	
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in conto capitale:.....	
Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma:.....	
3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda.....	
Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.....	
Programmazione piano dei fabbisogni.....	
Verifica obbligo riduzione spesa personale aggiornato alle modifiche introdotte dall'art.3 comma 5 del D.L.90 del 24 giugno 2014 in vigore dal 25.06.2014 convertito con legge n.114 del 11.08.2014 (1).....	
Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.....	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.....	

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Ci apprestiamo a redigere il principale documento di programmazione economico-finanziaria, secondo i principi dell'armonizzazione, mentre gli enti entrano dal 1 gennaio di quest'anno, in modo graduale, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e il doppio binario, accompagnando anche con i modelli previsti dal DPR 194/1996.

La redazione del bilancio secondo i nuovi principi consente sicuramente una maggiore trasparenza e leggibilità degli strumenti di programmazione ed in particolare migliora la fruibilità degli stessi sia per gli organi di governo che per gli stakeholders.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione e prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali

sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

L'analisi delle condizioni esterne

1. Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico:

-Condizione socio-economica delle famiglie: MEDIA

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi, che la politica degli investimenti.

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori:

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Il territorio comunale, pur non essendo molto esteso, ricomprende nel suo interno, aziende artigianal-industriali ed agricole, aventi una significativa rilevanza sotto il profilo occupazionale.

1.1.1 - Popolazione

- *Popolazione residente alla fine del pen-ultimo anno precedente (31/12/2014)*
(D.L.vo 267/2000)

	n°	1226
di cui:	n° 603	
maschi	n° 623	
femmine	n° 475	
nuclei familiari	n°	=
comunità / convivenze		

- Popolazione straniera al 31/12/2014: n. 79 (N.38 maschi e N. 41 femmine)

di cui:

- cittadini residenti UE: N.27

- cittadini residenti EXTRAUE: N. 52

- *Popolazione residente alla fine del 31/12/2013*
(D.L.vo 267/2000)

	n°	1218
di cui:	n° 595	
maschi	n° 623	
femmine	n° 471	
nuclei familiari	n°	=
comunità / convivenze		

- Popolazione straniera al 31/12/2013: n. 81 (38 maschi e 43 femmine)

di cui:

- cittadini residenti UE: N. 27

- cittadini residenti EXTRAUE: N. 54

1.1.3	- Popolazione all' 1.1.2014 (pen-ultimo anno precedente)			<i>n°</i>	1218
1.1.4	- Nati nell'anno	<i>n°</i> 16			
1.1.5	- Deceduti nell'anno	<i>n°</i> 16			
		saldo naturale		<i>n°</i> +10	
1.1.6	- Immigrati nell'anno	<i>n°</i> 27			
1.1.7	- Emigrati	<i>n°</i> 29			
		saldo migratorio		<i>n°</i> -2	
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2014 (pen-ultimo anno precedente)			<i>n°</i>	1226
	di cui:				
1.1.9	- in età prescolare (0/6)			<i>n°</i>	101
1.1.10	- in età scuola obbligo (7/14)			<i>n°</i>	109
1.1.11	- In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			<i>n°</i>	154
1.1.12	- In età adulta (30/65)			<i>n°</i>	653
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni)			<i>n°</i>	209
				Totale	1226
1.1.3	- Popolazione all' 1.1.2013			<i>n°</i>	1202
1.1.4	- Nati nell'anno	<i>n°</i>	15		
1.1.5	- Deceduti nell'anno	<i>n°</i>	10		
		saldo naturale		<i>n°</i>	+5
1.1.6	- Immigrati nell'anno	<i>n°</i>	48		
1.1.7	- Emigrati	<i>n°</i>	37		
		saldo migratorio		<i>n°</i>	+11
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2013			<i>n°</i>	1218
	di cui:				
1.1.9	- in età prescolare (0/6)			<i>n°</i>	96
1.1.10	- in età scuola obbligo (7/14)			<i>n°</i>	112
1.1.11	- In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			<i>n°</i>	154
1.1.12	- In età adulta (30/65)			<i>n°</i>	655
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni)			<i>n°</i>	201
				Totale	1218
1.1.3	- Popolazione all' 1.1.2012			<i>n°</i>	1212
1.1.4	- Nati nell'anno	<i>n°</i>	16		
1.1.5	- Deceduti nell'anno	<i>n°</i>	9		
		saldo naturale		<i>n°</i>	+7
1.1.6	- Immigrati nell'anno	<i>n°</i>	31		
1.1.7	- Emigrati	<i>n°</i>	48		
		saldo migratorio		<i>n°</i>	-17
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2012			<i>n°</i>	1202
	di cui:				
1.1.9	- in età prescolare (0/6)			<i>n°</i>	89
1.1.10	- in età scuola obbligo (7/14)			<i>n°</i>	127
1.1.11	- In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			<i>n°</i>	154
1.1.12	- In età adulta (30/65)			<i>n°</i>	648
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni)			<i>n°</i>	184
				Totale	1202

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo periodo

<u>Anno</u>	<u>Tasso</u>
PENULTIMO ANNO PRECEDENTE 2014	16/1226 0,01 %
Periodo Precedente:	
2013	15/1218 1,23 %
2012	16/1202 1,33 %
2011	17/1212 1,40 %
2010	dato non disponibile
2009	(22/1166) *100 1,89 %
2008	(11/1119) *100 0,01 %
2007	(9/1099) *100 0,80 %
2006	(11/1021)*100 1,10 %
2005	1,40 %
2004	1,54 %
2003	1,70 %
2002	0,70 %
2001	0,70 %
2000	0,00 %
1999	1,29 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo periodo

<u>Anno</u>	<u>Tasso</u>
PENULTIMO ANNO PRECEDENTE 2014	16/1226 0,01 %
Periodo Precedente:	
2013	9/1218 0,74 %
2012	9/1202 0,75 %
2011	6/1212 0,50 %
2010	dato non disponibile
2009	(10/1166)*100 0,85 %
2008	dato non disponibile
2007	(10/1099)*100 0,90 %
2006	(9/1021)*100 0,90 %
2005	0,99 %
2004	0,66 %
2003	0,68 %
2002	0,58 %
2001	0,82 %
2000	0,00 %
1999	0,70 %

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente:

abitanti n.....

entro il n.....

- Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO

Altri dati al 31/12/2014:

Servizio elettorale:

- Elettori n. 930
- Tessere elettorali rilasciate nel corso dell'anno (pari a n. iscrizioni nelle liste elettorali) n. 43
- Cancellazioni dalle liste elettorali n. 31
- Registrazioni al protocollo elettorale n. / non più previsto: protocollo separato.

Servizio anagrafe:

- certificati n. 184
- carte d'identità n. 191 (di cui: n. ...191..... C.Id. e n. .../..... rinnovi)
- libretti di lavoro n. / non più in vigore
- altri n. 98

totale n. 473

N. Variazioni anagrafiche: n. 303

Servizio stato civile: - Eventi registrati nel registro di stato civile n. 43 + annotazioni

- atti di nascita n. 17
- atti di matrimonio n. 1
- atti di morte n. 6
- atti di cittadinanza n. 0
- altri atti (pubbl.matrim.) n. 1
- certificazioni e copie rilasciate n. 89

totale n. 114

Servizi statistici: risposte ad adempimenti statistici: n. 84

BIBLIOTECA:

- n. 3.154 prestiti
- n. 222 iscritti
- n. 173 volumi acquisiti
- n. 13.040 volumi al 31/12/2014
- Commissione Biblioteca: sedute n. 0

INIZIATIVE CULTURALI:

- n. 4 manifestazioni/eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente
- n. 107 medio partecipanti (promoz. lettura: 1 sc. infanzia e 40 partec + 3 sc.prim. e 67 partec)
- n. 0 mostre organizzate
- n. 0 medio visitatori

Altri dati al 31/12/2013:

Servizio elettorale:

- Elettori n. 920
- Tessere elettorali rilasciate nel corso dell'anno (pari a n. iscrizioni nelle liste elettorali) n. 42
- Cancellazioni dalle liste elettorali n. 33
- Registrazioni al protocollo elettorale n. / non più previsto: protocollo separato.

Servizio anagrafe:

- certificati n. 231
- carte d'identità n. 219 (di cui: n. 154 C.Id. e n. 65 rinnovi)
- libretti di lavoro n. / non più in vigore
- altri n. 140

totale n. 590

N. Variazioni anagrafiche: n. 280

Servizio stato civile: - Eventi registrati nel registro di stato civile n. 53 + annotazioni

- atti di nascita n. 16
- atti di matrimonio n. 10
- atti di morte n. 10
- atti di cittadinanza n. 0
- altri atti (pubbl.matrim.) n. 10
- certificazioni e copie rilasciate n. 94

totale n. 140

Servizi statistici: risposte ad adempimenti statistici: n. 80

BIBLIOTECA:

- n. 3.595 prestiti
- n. 243 iscritti
- n. 302 volumi acquisiti
- n. 12.867 volumi al 31/12/2013
- Commissione Biblioteca: sedute n. 0

INIZIATIVE CULTURALI:

- n. 0 manifestazioni/eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente
- n. 0 medio partecipanti
- n. 0 mostre organizzate
- n. 0 medio visitatori

Altri dati al 31/12/2012:

Servizio elettorale:

- Elettori n. 909
- Tessere elettorali rilasciate nel corso dell'anno (pari a n. iscrizioni nelle liste elettorali) n. 34
- Cancellazioni dalle liste elettorali n. 42
- Registrazioni al protocollo elettorale n. / non più previsto protocollo separato

Servizio anagrafe:

- certificati n. 232
- carte d'identità n. 272 inclusi rinnovi
- libretti di lavoro n. / non più in vigore
- altri n. 185

totale n. 689

N. Variazioni anagrafiche: n. 146

Servizio stato civile: - Eventi registrati nel registro di stato civile n. 55

- atti di nascita n. 17
- atti di matrimonio n. 5
- atti di morte n. 9
- atti di cittadinanza n. 4
- altri atti (pubbl.matrim.) n. 6
- certificazioni e copie rilasciate n. 118

totale n. 159

1.2.1 – Superficie in Kmq.			
Urbana	Kmq	1,19	15%
Esterna agli abitati	Kmq	6,90	85%
Totale	Kmq	8,09	100%

Frazioni e centri abitati	Frazioni geografiche	n.	=
	Centri abitati	n.	1

Altitudine:	Massima s.l.m.	m.	76
	Minima s.l.m.	m.	74

1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° .../.....		* Fiumi e Torrenti n° .../.....	

1.2.3 – STRADE			
interne centri abitati	Km	7,330	53%
Esterne centri abitati	Km	6,500	47%
Totale	Km	13,830	100%

* Statali km. .../...	* Provinciali km. ...6,5....	* Comunali km.
* Vicinali km. .../....	* Autostrade km. .../...	

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Pianificazione del territorio:		Si	No
	Piano regolatore adottato	X	
	Piano regolatore approvato	X	
	Programma di fabbricazione	X	
	Piano di edilizia econ. Popolare		X
	Piano insediamenti produttivi:	X	
	- industriali		X
	- artigianali	X	
	- commerciali (*)		X
	Altri strumenti urbanistici: Piani di Recupero	X	
	Piano della segnaletica stradale	X	
	Piano dell'Illuminazione pubblica (Punti luce esistenti: N. 250 circa di vario tipo e potenza - det. utc n. 111 del 28/12/2011)		X

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

Si ☐ No ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P./...../.....
P.I.P./...../.....

1.1. L'analisi delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

E' necessario che in questo clima di incertezza la Legge di stabilità 2016 rappresenti il superamento definitivo della lunga stagione durata diversi anni di continui tagli alle risorse. E' necessario, infatti, che al superamento della Tasi con riduzione del prelievo fiscale sulle famiglie, corrisponda una copertura compensativa di risorse al 100% al fine di garantire la non penalizzazione dei Comuni dall'eliminazione di questa tassa.

Infatti, viene disposto di eliminare definitivamente la Tasi dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A1, A8 e A9 ovvero gli immobili di "lusso".

Viene, altresì, precisato quale sia il presupposto impositivo della Tasi, ovvero il **possesso o la detenzione** a qualsiasi titolo di **fabbricati e di aree edificabili**, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale.

L'aliquota tasi degli immobili merce è ridotta al 1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano in ogni caso locali. Il Comune di Fiesco aveva già disposto per l'anno 2015 che l'aliquota di tali immobili fosse 1 per mille, l'aliquota nella stessa misura è stata confermata anche per l'anno 2016. Infatti, è concessa la facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. L'eventuale aumento non avrebbe comunque portato l'aliquota ad un tasso superiore rispetto a quello applicato nel 2015.

Con la legge di stabilità, vengono inseriti due commi (c. 53-54), con i quali si prevede che per gli **immobili locati a canone concordato**, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, **l'Imu e la Tasi**, determinate applicando le **aliquote stabilite dal Comune**, siano **ridotte al 75 per cento**.

Dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D e E) è determinata tramite stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare (suolo, costruzioni ed elementi strutturalmente connessi), escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo". Per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti, i soggetti interessati possono procedere alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale, secondo la procedura DOCFA.

Limitatamente al 2016, la rideterminazione delle rendite catastali operata in virtù degli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016, ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2016 ai fini del pagamento IMU/TASI. Entro il 31 ottobre del 2016 il Mef, di concerto con il Ministero dell'interno e secondo metodologia adottata sentita la Conferenza Stato-Città, emana il decreto per ripartire il contributo di 155 milioni di euro attribuito ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito per l'anno 2016. Per quanto riguarda il 2017, il contributo di 155 mln di euro è ripartito secondo le stesse modalità del 2016, sulla base di un decreto di riparto da emanarsi entro il 31 marzo del 2017, che tiene conto degli ulteriori dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate e relativi a variazioni delle rendite riscontrate nell'arco di tutto il 2016.

Viene introdotta la **riduzione del 50% della base imponibile IMU** per le unità immobiliari (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9) **concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come propria abitazione di residenza** e a condizione che risultino soddisfatti i seguenti requisiti:

- Il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- Il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza, nello stesso Comune, non classificata in A1, A8 e A9;
- Il comodato deve essere registrato.

Attraverso la dichiarazione IMU sarà possibile per il contribuente attestare il possesso dei requisiti e poter così godere della riduzione della base imponibile.

Per i **terreni agricoli** viene attuata l'esclusione totale dall'assoggettamento all'Imu e si è provveduto ad abrogare con la legge di stabilità il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD).

E' ristabilito il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni e abolita la riduzione a 75. Il moltiplicatore 135 varrà solo per i terreni agricoli che non sono posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e da coltivatori diretti.

E' stato rafforzato con la legge di stabilità il principio che prevede che l'imu non sia applicata agli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci

assegnatari. Si rileva un'estensione dell'agevolazione dal momento in cui lo stesso trattamento si attua anche quando gli immobili sono assegnati a studenti universitari, soci assegnatari, a prescindere dal requisito della residenza anagrafica.

Il fondo di solidarietà Comunale, alla luce di quanto sopra esposto, viene incrementato in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e Tasi sopra esposte.

Infatti a partire dal 2016, la dotazione del F.S.C. è incrementata di 3767,45 mln di euro di cui:

Per abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro);

Per esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro) cui si aggiungono i circa 250 mln dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl. 4/2015;

Per esenzione inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);

Per esenzione immobili delle cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mln di euro);

Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale (20,7 mln di euro);

Riduzione del 25% dell'IMU e della Tasi per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro circa).

La dotazione del Fondo di solidarietà Comunale viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta a 2.768,80 mln di euro. La riduzione in questione (circa 1950 mln di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere valutata intorno al 22% del gettito standard dell'IMU.

Al comma 17 lettera b) vengono consolidati i contributi già previsti attraverso accantonamenti sul FSC fino al 2014, di 30 mln di euro rispettivamente destinati alle unioni di Comuni ed alle fusioni di Comuni.

Vengono formalizzate al c. 17 lettera c) le scadenze entro cui dovrà essere emanato il DPCM sui criteri di formazione e riparto del fondo di solidarietà comunale. In particolare, per l'anno 2016, è prevista la data del 30 aprile. A decorrere dal 2017 invece, la data è fissata al 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Al c. 17 lettera d) si prevede che con il citato DPCM potrà essere variata la quota di alimentazione del FSC di spettanza comunale, e conseguentemente può essere rideterminata la dotazione complessiva del Fondo medesimo.

Viene previsto un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere redistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 30 per cento per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017 ed al 55% per l'anno 2018.

Il punto 2 stabilisce che i fabbisogni standard, da prendere in considerazione a fini del riparto dell'accantonamento, saranno approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2016 sono assunti a riferimento i fabbisogni standard approvati dalla predetta Commissione entro il 31 marzo 2016.

Con il punto 3, la previsione secondo cui l'ammontare complessivo della capacità fiscale dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari all'ammontare complessivo di IMU e Tasi ad aliquota standard e FSC netto, è stata estesa anche al 2016. Tale ammontare è pari al 45,80 per cento complessivo della capacità fiscale determinata nel corso del 2014 con riferimento alla totalità delle entrate comunali proprie, fermo restando che l'ammontare 2016 potrà subire variazioni in diminuzione per effetto delle modifiche delle entrate comunali di cui ai commi precedenti della legge di stabilità.

La lettera f) del comma 17 aggiunge ulteriori tre commi alla legge di stabilità 2013, il c. 380-sexies, septies e octies.

Il 380-sexies prevede che l'incremento del fondo pari a 3.767,45 mln di euro per gli anni 2016 e successivi, relativo al ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI, è

ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015. L'importo in questione è quindi ancorato all'effettiva riduzione dovuta al nuovo assetto delle entrate e non soggetto ad alterazioni per altri elementi di calcolo.

Inoltre a decorrere dal 2016, l'accantonamento di 80 mln di euro a valere sul FSC da destinare ai Comuni per i quali il riparto dell'importo di 3.767,45 mln di euro non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito Tasi standard da abitazione principale. La ripartizione degli 80 mln di euro è quindi destinata ad assicurare anche ai Comuni con aliquota inferiore la piena compensazione del gettito TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

Il comma 380-septies prevede che a decorrere dal 2016 il fondo di solidarietà comunale, al netto degli importi corrisposti ai sensi del co 380-sexies venga distribuito:

- Nei Comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna in modo tale da mantenere la stessa dotazione netta del 2015.
- Nei Comuni delle RSO, la quota del Fondo non distribuita secondo il criterio perequativo sia determinata in misura tale da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC 2015.

In ambedue i casi è fatto salvo il ristoro del gettito abolito secondo la previsione del precedente c. 380-sexies.

Il comma 380-octies fornisce una definizione di "dotazione netta" del FSC, stabilendo che corrisponde alla differenza tra le assegnazioni di risorse, al netto dei maggiori importi erogati con il c. 380-sexies per ciascun comune e la quota di alimentazione a carico di ciascun comune.

Viene sotto riportato il prospetto Ministeriale che evidenzia l'elaborazione del calcolo ai fini della determinazione del FSC:



Ente selezionato: **FIESCO (CR)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **1030260420**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2014 : 1.226

**A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER
VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE
F.S.C. 2016**

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	63.336,03
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	37.170,10
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	26.165,94

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	156.539,38	C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	29.527,26
B2 -			C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	1.529,19
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-40,23	C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	17.277,29
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-1.840,54	C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	483,26
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	154.658,61	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	48.817,00
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-26.165,94			
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	128.492,68	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	310,20
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	89.944,87	E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	170.213,28
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	38.547,80			
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	31.788,60		Altre componenti di calcolo della spettanza 2016 (dato aggiornato al 13 luglio 2016)	
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	121.733,48	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00

Dal prospetto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno di evince che la quota dl fondo di solidarietà comunale afferente l'esercizio 2016 è di € 170.21328 e la quota di alimentazione del fondo stesso è stata rideterminata in € 37.170,10.

L'analisi delle condizioni interne

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e **partecipate**

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Note
	S.C.R.P.	Spa	0,46	DAL 1994 operativa sino al 31/12/2050
	PADANIA ACQUE	Spa	0,4285	Partecipazione diretta
	COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	Az. speciale consortile	1,07	DAL 01/01/2007 AL 31/12/2037

Bilancio consolidato

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2016 per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione dello stesso a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. n. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) *Irrilevanza*, nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

c) enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Il Comune di Fiesco, con deliberazione del C.C. n. 18 del 29/07/2015, ha disposto di rinviare al 2016:

§ l'adozione del piano dei conti integrato;

§ l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

§ l'adozione del bilancio consolidato;

e che in conseguenza del disposto rinvio, il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale.

Il Comune controllante deve redigere e presentare il bilancio consolidato in cui consolida le proprie partecipazioni in controllate e sottoporlo ad approvazione del Consiglio dell'ente in concomitanza con la deliberazione relativa al Rendiconto dell'esercizio 2016.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica:

A) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS:

Con deliberazione G.C. n. 35 del 10/10/2015, pubblicata per 60 giorni consecutivi, è stata disposta l'ADOZIONE del PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI PUBBLICI, con previsione negativa per le annualità 2016 e 2018, mentre nell'anno 2017 sono programmate le seguenti manutenzioni straordinarie, finanziate con l'impiego di proventi da alienazione area per complessivi € 661.950,00:

- strade, piazze e viabilità: € 205.950,00;
- edilizia scolastica: € 200.000,00;
- edilizia pubblica: € 256.000,00

B) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici:

- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: disciplina di cui all'ultima approvazione consiliare – delib. C.C. n. 7 del 30/04/2016: Conferma dell'aliquota 0,75% ed ESENZIONE per CONTRIBUENTI CON REDDITO COMPLESSIVO NON SUPERIORE A € 8.500,00.

- I.U.C.: disciplinata con Regolamento comunale di cui alla delibera C.C. n. 6 del 30/04/2016 di MODIFICA REGOLAMENTO per adeguarlo alle modifiche introdotte con la legge di stabilità 2016.

- TASI: per tutti gli immobili aliquota 1Xmille, senza detrazione e senza riduzioni; per immobili locati:

30% c/utilizzatore e 70% c/proprietario - delib. C.C. n. 4 del 30/04/2016 con le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016 in ordine all'esenzione per l'abitazione principale e per l'esenzione della quota a carico dell'utilizzatore dell'immobile adibito ad abitazione principale nella misura del 30%..

- IMU: di cui all'ultima approvazione consiliare – delib. C.C. n. 3 del 30/04/2016:

conferma 9,60 X MILLE per ALTRI IMMOBILI; per Abitazione principale per gli immobili di categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze: aliquota 4,00 X MILLE - detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Ai fini IMU, permane l'applicazione dei valori venali delle aree fabbricabili nei diversi ambiti e tessuti del territorio comunale secondo la Tabella con i valori riferiti ai nuovi Ambiti Territoriali, come definiti

dal Piano di Governo del Territorio vigente, approvata con deliberazione G.C. n. 18 del 07/06/2012.

- TARI: tariffe di cui all'ultima approvazione consiliare – delib. C.C. n. 14 del 29/07/2015.

Applicazione dei suddetti tributi alla luce delle innovazioni legislative di cui all'intervenuta L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015.

- Tariffe e disciplina TOSAP: conferma misure vigenti.

- Tariffe e disciplina IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI: conferma misure vigenti.

- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

o Utilizzo Campo Sportivo:

CONFERMA vigente tariffa per soli allenamenti (introdotta con delib. G.C. n. 32 del 16/08/2011 ed aumentata con delib. G.C. n. 27 del 03/06/2013 **con decorrenza dal 01/01/2013** da € 41,00 ad **€ 50,00 Iva inclusa**);

* Tariffa per singolo ALLENAMENTO per squadre Fuori paese: **€ 50,00 Iva inclusa**.

CONFERMA previgenti tariffe per singola partita, in vigore dalla rata di Giugno 2012 (stagione calcistica 2011/2012) a seguito della precedente intervenuta maggior aliquota iva 21%, e cioè:

* Tariffa Locali per singola partita: **€ 36,00 Iva inclusa**

* Tariffa Fuori paese per singola partita: **€ 101,00 Iva inclusa**

Pagamenti: PARTITE in n. 2 rate: - acconto: entro Febbraio;

- saldo: a fine campionato - entro Giugno.

Per soli ALLENAMENTI: Pagamento secondo convenzioni e/o autorizzazioni.

o Mensa Scuola Infanzia: conferma vigenti tariffe contenute nel Piano del Diritto allo Studio per l'anno scolastico in corso (A/S 2015/2016) approvato con delib. C.C. n. 34 del 19/12/2015:

- retta fissa mensile € 22,00;

- singolo pasto effettivamente consumato: € 4,11.

o Grest estivo: Organizzazione curata direttamente dalla Parrocchia.

o Servizio Illuminazione Votiva: CONFERMA tariffe a seguito proroga decennale della concessione alla Lovucre Srl (2014-2023), intervenuta a seguito scadenza della previgente concessione di servizio per il periodo 01/01/2009 – 31/12/2013 (Det. Segret. n. 13/2009 del 01/06/2009 – rep. n. 380 del 08/06/2009). La proroga di cui alla delib. G.C. n. 60 del 23/12/2013 e relativa convenzione di cui alla delib. G.C. n. 23 del 02/05/2014, con validità per gli anni 2014-2023, prevede le seguenti condizioni:

Tariffe all'utenza:

- Abbonamento annuo: **CONFERMA misura vigente di € 13,21+IVA** per i primi 2 anni (2014 e **2015**), con applicazione dell'adeguamento annuale **ISTAT dal 2016**;

- Nuovi allacci: **CONFERMA misura vigente di € 26,42+IVA**.

Canone erogato al Comune: € 2,30+iva per singola lampada votiva.

- Tariffe, prezzi pubblici, diritti, contribuzioni e rimborsi dovuti dall'utenza in relazione agli ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI: CONFERMA, ad eccezione delle tariffe SERVIZI CIMITERIALI che hanno trovato AUMENTO con decorrenza dal 01/01/2015 a seguito det. utc n. 63/2014 avente per oggetto "Indizione procedura di gara per appalto servizi cimiteriali anni 2015 – 2019", e relativa aggiudicazione di cui alla det utc n. 2 del 21/01/2015 in favore della Ditta San Paolo di Sassi Tiberio & C s.n.c. con sede a

Castelleone.

- Disciplina ISEE per la determinazione della compartecipazione alla spesa a carico dell'utenza SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.): conferma (ossia: secondo le tariffe di cui alla Deliberazione G.C. n. 13 del 23/02/2007, precedentemente confermate con deliberazioni G.C. n. 13 del 04/03/2008, G.C. n. 4 del 04/02/2009, G.C. n. 19 del 07/04/2010, G.C. n. 10 del 24/02/2011, G.C. n. 16 del 16/05/2012, G.C. n. 27 del 03/06/2013, G.C. n. 29 del 25/06/2014 e G.C. n. 23 del 04/07/2015 ed alla luce dell'intervenuta deliberazione C.C. n. 3 del 28/01/2011 di approvazione del Regolamento Distrettuale per i servizi di supporto alla Domiciliarità).

- SERVIZIO INFERMIERISTICO-AMBULATORIALE - **quota di compartecipazione** alle spese da parte dell'utenza, introdotta a decorrere dall'anno 2011 (deliberazione G.C. n. 50 del 29/11/2010): conferma della vigente misura pari ad € 1,00 per singola prestazione (deliberazione G.C. n. 51 del 23/12/2015).

C) la gestione del patrimonio:

Con Deliberazione G.C. n. 13 del 13/05/2015 è stata disposta la RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, approvata definitivamente con Deliberazione C.C. 12 del 29/07/2015.

D) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale:

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio di programmazione. Le rate di ammortamento dei mutui in essere comportano nel triennio 2017-2019 la seguente spesa corrente per pagamento quote interessi passivi e rimborso quote capitale:

INTERVENTO / CAP.	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RATE	SAGGIO	RATE ANNO	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
	300000	01/01/2009	40	4,87	24	30/06/2017	212934,04	6635,48	5184,94
	300000	01/01/2009	40	4,87	23	31/12/2017	206298,56	6797,05	5023,37
						TOT. ANNO 2017		13432,53	10208,31
	300000	01/01/2009	40	4,87	22	30/06/2018	199501,51	6962,56	4857,86
	300000	01/01/2009	40	4,87	21	31/12/2018	192538,95	7132,1	4688,32
						TOT. ANNO 2018		14094,66	9546,18
	300000	01/01/2009	40	4,87	20	30/06/2019	185406,85	7.305,76	4.514,66
	300000	01/01/2009	40	4,87	19	31/12/2019	178101,09	7.483,66	4.336,76
1.09.01.06/4500						TOT. ANNO 2019		14.789,42	8.851,42
	300000	01/01/2008	40	4,7	22	30/06/2017	198371,49	6989,22	4661,73
	300000	01/01/2008	40	4,7	21	31/12/2017	191382,27	7153,47	4497,48
						TOT. ANNO 2017		14142,69	9159,21
	300000	01/01/2008	40	4,7	20	30/06/2018	184228,8	7321,57	4329,38
	300000	01/01/2008	40	4,7	19	31/12/2018	176907,23	7493,63	4157,32
						TOT. ANNO 2018		14815,2	8486,7
	300000	01/01/2008	40	4,7	18	30/06/2019	169413,6	7.669,73	3.981,22
	300000	01/01/2008	40	4,7	17	31/12/2019	161743,87	7.849,97	3.800,98
1.08.01.06/670						TOT. ANNO		15.519,70	7.782,20

						2019			
	100000	01/01/2008	40	4,7	22	30/06/2017	66123,85	2329,74	1553,91
	100000	01/01/2008	40	4,7	21	31/12/2017	63794,11	2384,49	1499,16
						TOT. ANNO 2017		4714,23	3053,07
	100000	01/01/2008	40	4,7	20	30/06/2018	61409,62	2440,52	1443,13
	100000	01/01/2008	40	4,7	19	31/12/2018	58969,1	2497,88	1385,77
						TOT. ANNO 2018		4938,4	2828,9
	100000	01/01/2008	40	4,7	18	30/06/2019	56471,22	2556,58	1327,07
	100000	01/01/2008	40	4,7	17	31/12/2019	53914,64	2616,66	1266,99
1.06.02.06/1152						TOT. ANNO 2019		5.173,24	2.594,06
	95635,03	01/07/2005	59	5,25	36	30/06/2017	74607,35	1270,36	1958,45
	95635,03	01/07/2005	59	5,25	35	31/12/2017	73336,99	1303,71	1925,1
						TOT. ANNO 2017		2574,07	3883,55
	95635,03	01/07/2005	59	5,25	34	30/06/2018	72033,28	1337,93	1890,88
	95635,03	01/07/2005	59	5,25	33	31/12/2018	70695,35	1373,05	1855,76
						TOT. ANNO 2018		2710,98	3746,64
	95635,03	01/07/2005	59	5,25	32	30/06/2019	69322,3	1409,1	1819,71
	95635,03	01/07/2005	59	5,25	31	31/12/2019	67913,2	1446,08	1782,73
1.01.08.06/350						TOT. ANNO 2019		2.855,18	3.602,44
	141337,53	01/07/2005	59	5,19	36	30/06/2017	110042,81	1884,86	2855,61
	141337,53	01/07/2005	59	5,19	35	31/12/2017	108157,95	1933,77	2806,7
						TOT. ANNO 2017		3818,63	5662,31
	141337,53	01/07/2005	59	5,19	34	30/06/2018	106224,18	1983,95	2756,52
	141337,53	01/07/2005	59	5,19	33	31/12/2018	104240,23	2035,43	2705,04
						TOT. ANNO 2018		4019,38	5461,56
	141337,53	01/07/2005	59	5,19	32	30/06/2019	102204,8	2088,25	2652,22
	141337,53	01/07/2005	59	5,19	31	31/12/2019	100116,55	2142,44	2598,03
1.01.08.06/350						TOT. ANNO 2019		4.230,69	5.250,25
	118785,09	01/07/2005	59	5,87	36	30/06/2017	73252,06	1172,81	2149,95
	118785,09	01/07/2005	59	5,87	35	31/12/2017	72079,25	1207,24	2115,52
						TOT. ANNO 2017		2380,05	4265,47
	118785,09	01/07/2005	59	5,87	34	30/06/2018	70872,01	1242,67	2080,09
	118785,09	01/07/2005	59	5,87	33	31/12/2018	69629,34	1279,14	2043,62
						TOT. ANNO 2018		2521,81	4123,71
	118785,09	01/07/2005	59	5,87	32	30/06/2019	68350,2	1316,68	2006,08

	118785,09	01/07/2005	59	5,87	31	31/12/2019	67033,52	1355,33	1967,43
1.04.01.06/421						TOT. ANNO 2019		2.672,01	3.973,51

RIEPILOGO QUOTE CAPITALE ED INERESSI ANNI 2017 2018 2019

			QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOT. RATE
	TOT. ANNO 2017		41.062,20	36.231,92	77.294,12
	TOT. ANNO 2018		43.100,43	34.193,69	77.294,12
	TOT. ANNO 2019		45.240,24	32.053,88	77.294,12

E) gli **equilibri** della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa:
2017 2018 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	973.136,00	978.764,00	978.673,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	932.016,00	935.661,00	933.432,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	41.120,00	43.103,00	45.241,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ** - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.653,92	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		735.966,19	74.016,19	74.016,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		738.620,11	74.016,19	74.016,19
			-	-	-

			2017	2018	2019
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0	0	0

F) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa:

Con deliberazione G.C. n. 7 del 27/02/2016 è stata disposta la Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale, mentre con deliberazione G.C. n. 8 del 27/02/2016 è stato approvato il Piano triennale di azioni positive e del fabbisogno di spesa del personale 2016-2018.

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2017

Dipendenti			
di ruolo *	non di ruolo		TOTALE
	trim.	tempo det.	
0,5 (*)			0,5
0			0
1			1
1			1
2			2
			0
		1 fuori d.o. partime 10/36	1 fuori d.o. pt. 10/36
4,5	0	1 fuori d.o.	5,5 indet. + 1 det.

* Rapporto di lavoro Partime: n. 1 dipendente A3 (Ambrogio Giuseppe), con impiego a:

- 18/36 ore settimanali sino al 31/05/2007: addetto alle pulizie;
- 24/36 ore settimanali dal 01/06/2007 al 28/02/2008: per servizio di pulizie n. 12 ore settimanali e presso la biblioteca n. 12 ore settimanali;
- 18/36 ore dal 01/03/2008 per sole prestazioni di pulizia.

** Responsabile di servizio utc, gestione patrimonio e suap a tempo determinato - Categ. C/1 - fuori dotazione organica ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. n. 267/2000 e partime (12/36 per il periodo 01/01/2007 - 28/02/2007) - geom. Carrera Daniele; con trasformazione da rapporto di lavoro dipendente in incarico professionale esterno - lavoro autonomo (Det. Segretario n. 5/2007 del 24/02/2007) per il periodo 01/03/2007-31/12/2007. Rinnovo incarico professionale per l'anno 2008, cessato il 28/02/2008 a seguito di dimissioni.

Dal 02/05/2008: incarico professionale esterno - rapporto di lavoro autonomo per svolgimento funzioni di Responsabile di servizio utc, gestione patrimonio e suap, partime 12 ore settimanali - Arch. Lodi Fiorenzo sino al 14/03/2009, con successiva instaurazione, con il medesimo Arch. Lodi, di rapporto di lavoro dipendente dal 16/03/2009, mediante assunzione a tempo determinato e partime 12/36 - D/1 fuori dotazione organica, [compatibile con l'espletamento delle funzioni di Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. n. 267/2000](#).

Alla scadenza del mandato elettorale (Giugno 2009), la nuova Amministrazione Piacentini ha proceduto a conferma del tecnico in servizio, sino al 31/12/2009, conferendo medesimo incarico per l'anno 2010, con aumento del partime da 12/36 a 24/36 (deliberazione G.C. n. 2 del 11/01/2010 - decorrenza assunzione dal 14/01/2010).

Con deliberazione G.C. n. 55 del 20/12/2010, è stata disposta l'assunzione del citato arch. Lodi dal 03/01/2011 sino alla scadenza del mandato del sindaco in carica, confermando le vigenti condizioni.

Con Determinazione Segret. n. 11/2012 del 31/10/2012, è stata disposta la riduzione del partime da 24/36 a 15/36 ore settimanali al responsabile di servizio uff. tecnico e gestione patrimonio - decorrenza 01/11/2012.

[Il medesimo rapporto di lavoro a tempo determinato e partime 15/36 è stato prorogato all'avvio del nuovo mandato del Sindaco Piacentini a seguito delle elezioni del Maggio 2014, dapprima per 45 giorni e poi sino al 31/12/2014, con ulteriori proroghe al 30/06/2015 e successivamente al 31/12/2015 nelle more dell'avvio del servizio tecnico in gestione associata delle funzioni fondamentali con il Comune di Castelleone. In seguito è stata disposta ulteriore proroga al 30/06/2016 con aumento partime da 10/36 a 14/36.](#)

Dal 01/01/2013, è stata attivata la **gestione associata delle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo**, la cui convenzione quadro è stata approvata con deliberazione C.C. N. 4 del 22/02/2012, con successiva approvazione di Nuova convenzione per la gestione associata di funzioni fondamentali, disposta con deliberazione C.C. N. 27 del 29/11/2012, operativa sino al 18/11/2013 e poi sospesa per il perfezionamento degli atti [e successiva attuazione a seguito approvazione convenzione con il COMUNE DI CASTELLEONE di cui alla deliberazione C.C. n. 43 del 19/12/2014.](#)

Dal Maggio 2013, è stata attivata con ANCITEL la **Dote Comune** con utilizzo di n. 1 stagista impiegata per 20 ore settimanali presso gli uffici comunali e la biblioteca, per n. 6 mesi, prorogati per ulteriori 6 e scadenza nel Maggio 2014, **cui è seguito ulteriore utilizzo di successiva Dote comune.**

Al 1 agosto 2016 è cessato dal servizio l'autista scuolabus - cantoniere. Non si prevede l'assunzione di tale figura. Il servizio viene esternalizzato con appalto a Ditta privata.

Inoltre, a seguito del disposto recesso unilaterale dalla convenzione di segreteria con i Comuni di Offanengo (capo-convenzione), Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina e Canzo di cui alla deliberazione C.C. n. 34 del 24/11/2014, con efficacia dal 01/01/2015, ha fatto seguito la gestione del servizio di **segreteria comunale nell'ambito della gestione associata delle varie funzioni comunali con il Comune di Castelleone**, dapprima con reggenza della segreteria di Fiesco da parte del Dr. Oleotti Gian Antonio nel Gennaio 2015 e della D.ssa Gorini M. Luisa nel Febbraio 2015 ed in seguito con presa in servizio del titolare della Segreteria convenzionata Castelleone-Madignano-Fiesco, approvata con deliberazione C.C. n. 2 del 19/01/2015, da parte del Dr. Malvassori Fabio dal 01/03/2015.

G) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica:

La pianificazione e la regolamentazione sono operate in modo tale da garantire ed assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla vigente normativa nei vari ambiti di programmazione triennale.

Come precedentemente esposto la **Legge di stabilità 2016** **sostituisce le regole del Patto di stabilità interno**, stabilite dall'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni.

A partire **dal 2016, in particolare, in luogo del saldo di competenza mista, viene chiesto in via generale, l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, conteggiato secondo il principio di competenza finanziaria potenziata.** Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i., mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Alla regola generale vengono previste alcune **eccezioni** tra le quali principalmente:

- La previsione che, limitatamente all'anno 2016, all'equilibrio complessivo concorre il saldo tra fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.
- L'**esclusione** dal saldo dei **trasferimenti a titolo di Fondo Tasi.**

La Legge di stabilità prevede, inoltre, l'**obbligo** per i Comuni di **allegare al bilancio** di previsione un **apposito prospetto** contenente le **previsioni di competenza** che garantiscono, in coerenza con le poste iscritte nel bilancio di previsione, il **rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata.**

Nei prospetti sotto riportati verrà evidenziato come il saldo di competenza finanziaria potenziata relativo al triennio 2017-2019 conseguito dal Comune di Fiesco a seguito delle previsioni di bilancio, sia superiore a 0 e tale circostanza consenta di effettuare investimenti aggiuntivi mediante l'impiego dell'avanzo di amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	655.741,00	661.369,00	661.278,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	43.475,00	43.475,00	43.475,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	28.650,00	28.650,00	28.650,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	14.825,00	14.825,00	14.825,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	273.920,00	273.920,00	273.920,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	735.966,19	74.016,19	74.016,19
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.680.452,19	1.024.130,19	1.024.039,19
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	932.016,00	935.661,00	933.432,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	23.246,00	28.467,00	28.467,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	908.770,00	907.194,00	904.965,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	738.620,11	74.016,19	74.016,19
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	738.620,11	74.016,19	74.016,19
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.647.390,11	981.210,19	978.981,19
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		33.062,08	42.920,00	45.058,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		33.062,08	42.920,00	45.058,00

Si attesta che il **saldo per il triennio è superiore a 0** e, conseguentemente, sussiste la **possibilità di riprendere l'avanzo di amministrazione per l'importo corrispondente nel 2017 a € 33.062,08.**

Le principali novità legislative messe in campo sono le seguenti:

Riforma del pareggio di bilancio

Il disegno di legge che riscrive la disciplina sul pareggio di bilancio recata dalla legge 243/2012, come precedentemente precisato, porta a regime il solo saldo finale di competenza introdotto dalla legge di stabilità 2016. Inoltre prevede l'introduzione, con copertura con legge dello Stato compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, del fondo pluriennale vincolato tra le entrate finali e le spese finali (quest'ultimo elemento è particolarmente atteso dagli enti per l'effettiva ripresa degli investimenti). La riforma (atto Senato 2344) ha appena avviato il proprio percorso parlamentare, e punta a coordinare la disciplina dei vincoli di finanza pubblica con il nuovo ordinamento contabile armonizzato.

Al posto dei quattro saldi (tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza e di cassa e tra le entrate correnti e le spese correnti in termini di competenza e di cassa) gli enti dovranno rispettare un unico saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali, sia nella fase di previsione sia di rendiconto.

Il conseguimento del vincolo di parte corrente, che incide sulla composizione della spesa, non è però annullato, in quanto è già disciplinato dall'ordinamento contabile. In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel infatti gli enti locali hanno l'obbligo di approvare un bilancio di previsione che garantisca l'equilibrio di parte corrente, compresa la quota capitale dei prestiti. Gli enti devono inoltre rispettare il vincolo di cassa, garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

La legge individua la composizione del saldo non negativo di competenza come differenza fra le entrate finali e le spese finali classificate nello schema di bilancio armonizzato. Con legge dello Stato, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, tra le entrate finali e le spese finali.

L'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo in quote costanti; per assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'Unione europea possono essere previste modalità differenti di recupero del saldo negativo nel periodo successivo allo scostamento. È inoltre demandata a legge dello Stato l'introduzione di premi, oltre che di sanzioni (come previsto dalla norma vigente).

L'attivazione dei nuovi mutui e gli investimenti che saranno realizzati attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sono demandati a intese da concludere in ambito regionale, che dovranno garantire, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo complessivo degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. L'obiettivo è di favorire, con un rafforzamento dei patti regionalizzati, gli investimenti sul territorio sia attraverso il debito sia mediante l'utilizzo di avanzi, rafforzando il ruolo delle regioni quale cabina di regia.

Altra novità importante riguarda l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Ai patti regionalizzati viene infatti demandata la regolazione del finanziamento degli investimenti mediante ricorso al debito e mediante l'impiego degli avanzi, affinché venga rispettato in ambito regionale il pareggio di bilancio, attraverso meccanismi di compensazione territoriale che dovranno includere anche la Regione.

Stante l'incertezza sulla rilevanza del fondo pluriennale vincolato di parte entrata negli esercizi successivi al 2016, ad oggi gli enti si trovano costretti ad accelerare la realizzazione degli interventi già avviati entro la fine dello scorso anno, affinché la spesa diventi esigibile entro dicembre, evitando che confluisca di nuovo nel fondo pluriennale vincolato. Questa posta, infatti, se non finanziata da debito, risulta neutra solamente nel 2016, anno in cui rileva nel saldo sia il fondo pluriennale vincolato di entrata che di spesa, così che gli investimenti in itinere coperti da fondo pluriennale vincolato di entrata non gravino sul saldo finale.

Non così invece nel 2017, anno in cui il fondo pluriennale vincolato di entrata non viene considerato tra le entrate finali, mentre finiscono per gravare una seconda volta sulla spesa, in quanto registrati tra le quote di impegno reimputati, gli interventi che diventeranno esigibili in tale esercizio.

Per poter allineare invece le poste contabili di entrata e di spesa sarebbe utile che ogni spesa effettuata dall'ente venga registrata, ai fini del pareggio di bilancio, con le seguenti modalità:

- 1) nell'anno di avvio delle procedure di spesa occorrerebbe inserire tra le entrate finali l'accertamento di entrata posto a copertura dell'investimento e tra le spese finali la quota di investimento effettivamente esigibile o l'importo pluriennale vincolato di spesa;
- 2) nell'anno o negli anni di realizzazione delle spese dovrebbe essere considerato sia il fondo pluriennale vincolato parte entrata tra le entrate finali, che gli impegni effettivamente esigibili tra le spese finali, compreso l'eventuale fondo pluriennale vincolato di spesa per quelle non ancora maturate (in quanto la spesa era già stata conteggiata tra le spese finali l'anno precedente). Solo in questo modo si neutralizzerebbero gli effetti di una mancata definizione delle opere entro l'anno di accertamento delle risorse poste a loro

copertura, garantendo l'obiettivo dell'espansione degli investimenti da parte dell'ente, che spesso si trova costretto, suo malgrado, ad avviare le procedure solo nell'ultimo periodo dell'anno.

Onde evitare brutte sorprese, stante l'incertezza che a oggi pesa sul fondo pluriennale vincolato, gli enti non potranno fare altro che riservare i margini strutturali di spesa a disposizione sul 2017 e successivi (costituiti, ad esempio, dalla spesa per rimborso quota capitale mutui, dal fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli altri fondi e accantonamenti nonché dalla quota annua del disavanzo di amministrazione) a copertura degli investimenti già avviati che, stante i tempi fisiologici di realizzazione, non potranno oggettivamente concludersi entro l'anno. I nuovi interventi previsti nei bilanci appena approvati, quindi, in assenza di una puntuale programmazione finanziaria del triennio, potranno avere il via libera del responsabile finanziario solamente se destinati a concludersi entro l'anno. Si tratterà, per lo più, di piccoli lavori di manutenzione straordinaria, mentre per gli investimenti di maggiore portata occorrerà attendere la nuova legge di stabilità per capire se nell'esercizio 2017 ci saranno gli spazi finanziari necessari a sostenere tali spese.

Riduzione spesa informatica

I risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione della spesa informatica possono essere spalmati sul triennio 2016-2018 in modo uniforme o con diversa modalità, purché venga rispettato l'obiettivo complessivo medio del 50%, che dovrà essere valutato in sede di consuntivo nell'ultimo anno. Lo ha chiarito la Ragioneria generale dello stato nella circolare n. 17/2016, diffusa per fornire alle amministrazioni statali istruzioni ai fini della predisposizione dell'assestamento del bilancio per l'anno 2016 e per la revisione del budget per il medesimo anno.

Come spesso accade, peraltro, le istruzioni sono utili anche per gli enti territoriali, sebbene questi ultimi non siano formalmente fra i destinatari. Fra gli altri chiarimenti, spicca quello riguardante la disciplina dettata dai commi da 512 a 520 della legge n. 208/2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), che contengono una molteplicità di disposizioni tendenti a incentivare l'acquisizione centralizzata di beni e servizi in materia informatica e di connettività, prevedendo che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato predisposto dall'Istat debbano approvvigionarsi tramite la Consip o i soggetti aggregatori. In particolare, il comma 515 individua l'obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, che è pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico relativa al triennio 2013-2015.

La circolare precisa che il risparmio di spesa annuale è da conseguire come media nel triennio 2016-2018: in altre parole, il risparmio può essere conseguito, ad esempio, interamente in un solo anno oppure ripartito nel triennio in modo uniforme o con diversa modalità, purché venga rispettato l'obiettivo complessivo in media annuale, da valutare in sede di consuntivo per l'anno finanziario 2018.

L'Anci ha presentato un documento di sintesi per proporre modifiche al D.L. 113/2016 (Decreto Enti Locali) in sede di conversione dello stesso.

Dopo una breve premessa si illustrano i principali punti oggetto di emendamento sono i seguenti:

La Legge di stabilità è in corso di attuazione in particolare con riferimento alla garanzia della stabilità finanziaria delle Città metropolitane, all'attenuazione degli eccessi di penalizzazione dovuti allo schema perequativo (che sono regolati nell'articolo 1 del d.l. in oggetto), alla previsione di un acconto per la perdita di gettito da imbullonati. Questi ultimi due aspetti riguardano in prevalenza Comuni di minor dimensione e su cui vi è un impegno del Governo assunto da tempo a procedere in via amministrativa e si richiama l'attenzione del Parlamento a vigilare in tal senso.

L'attuale situazione generale e finanziaria dei Comuni e delle Città metropolitane, anche per l'anno 2016 nonostante i passi in avanti compiuti, sconta gli effetti derivanti dalle precedenti manovre, dai continui cambiamenti normativi delle norme finanziarie, ordinarie e contabili, dalla molteplicità di vincoli e obblighi che gravano sulla organizzazione e gestione dei Comuni, nonché dalla incertezza interpretativa di numerose norme che determina pronunce giurisprudenziali che rendono assai complicata l'assunzione di decisioni.

Queste sono le ragioni principali che stanno alla base delle richieste contenute nelle proposte emendative dell'Associazione che riteniamo tutte meritevoli di attenzione, di carattere urgente e molto contenute nell'impatto finanziario.

Parliamo della chiusura di alcune partite finanziarie fra lo Stato e i Comuni; l'abbattimento delle sanzioni per violazione di regole ormai anacronistiche; il miglioramento del sostegno alla tenuta contabile a fronte di oneri straordinari e imprevedibili; della maggiore efficacia del saldo di competenza per garantire investimenti tutto l'anno; correzione di norme sull'armonizzazione per

garantire la sopravvivenza; avvio di una **nuova fase di flessibilizzazione del debito dopo le rinegoziazioni avvenute;** accompagnare **il risanamento dei comuni in difficoltà aggiornando le norme su dissesto e predissesto;** un pacchetto di norme per i comuni minor dimensione e per le città metropolitane e alcuni interventi urgenti per garantire i servizi e le relative risorse umane

A queste si aggiungono temi che attendono da tempo una definitiva sistemazione e su cui l'ANCI avanza anche in questa sede una serie di proposte anche al fine di avviare un confronto: una stagione di semplificazione di adempimenti odiosi ed obsoleti e la materia della riscossione locale.

390Ml utili ai fini del saldo di competenza.

Abolire l'esclusione delle assegnazioni di cui al comma 20 della legge di stabilità 2016 dalle entrate valide ai fini del rispetto del saldo finanziario 2016. Questa limitazione mette infatti in grave difficoltà un ampio numero di enti che, in assenza di esigenze di pagamento di debiti correnti pregressi o di altri impieghi non rilevanti ai fini del saldo di competenza, rischiano di non poter di fatto utilizzare l'entrata stessa per mantenere i livelli di spesa del 2015.

Gestione TARI.

Consentire ai Comuni di far riscuotere la TARI dal soggetto che gestisce i rifiuti, a prescindere dalla data di riferimento del contratto di affidamento del servizio che secondo la formulazione attuale è fissata al 31 dicembre 2013.

Attenuazione sanzioni Patto 2015 per i Comuni.

Anche per il 2015 è emersa l'irrazionalità del Patto, che per fortuna nel 2016 è stato superato, e di conseguenza delle relative sanzioni. Non a caso negli anni pregressi e da ultimo con l'accordo del 26 febbraio 2015 le sanzioni sono sempre state significativamente mitigate. Non si tratta di un atto che denota lassismo: 140 sforamenti nella stragrande maggioranza dei casi 140 determinati dall'esigenza di completare opere (si pensi agli interventi per edilizia scolastica e alla confusione ingenerata dallo stesso Miur che ha erroneamente comunicato l'esclusione delle spese dal vincolo inducendo in errore i Comuni). Si propone al riguardo di porre un limite alla sanzione di carattere finanziario, stabilendo che questa sia pari al 20% dello sforamento registrato e comunque non possa eccedere il 2% delle entrate accertate dell'ente. Si propone di agire in due direzioni: abbattimento delle sanzioni ed esclusione di alcune voci dal calcolo del saldo di patto. Inoltre si prevede l'esclusione della sanzione relativa al blocco delle assunzioni di personale a qualunque titolo e di quella relativa al divieto di assunzione mutui. Le mitigazioni descritte sono applicabili anche ai casi di sanzioni relative a violazioni del Patto per esercizi pregressi, la cui applicazione decorra tuttavia dal 31 ottobre 2015.

Interventi sul saldo di competenza 2016, ripristino premialità, patti di solidarietà e facilitazione della programmazione degli investimenti.

Si tratta di emendamenti di particolare importanza.

In particolare si chiede di riattribuire al comparto la premialità; si propone di riarticolare i patti nazionali e regionali anche con riferimento alle scadenze temporali attraverso regole condivise anche con RGS. La proposta di attribuire ai patti regionali una incentivazione economica (150 mln. di euro in saldo netto da finanziare) appare sostenibile attraverso l'impiego di risparmi derivanti da analoghe disposizioni pregresse. Vi è poi la proposta di neutralizzare, per l'anno in corso, gli effetti negativi sui bilanci degli enti fino a mille abitanti che lo scorso anno erano esclusi dai 4 vincoli del Patto di stabilità interno, dovuti al sopravvenuto obbligo di conseguire un saldo finale di competenza non negativo.

Armonizzazione contabile. Adeguamenti normativi e esclusioni dal saldo.

Si propone di rivedere le scadenze relative al DUP, all'assestamento e alla salvaguardia del bilancio, attualmente fissate al 31 luglio. Si propone un percorso di presentazione ed approvazione del DUP coerente con la necessità di non duplicare il processo di bilancio.

Si propone di consentire termini più ampi per la deliberazione del rendiconto. In particolare, il termine di approvazione da parte del Consiglio comunale viene portato al 31 maggio, fermo restando il termine del 30 aprile per l'adozione in Giunta; viene inoltre concessa la facoltà di individuare un termine successivo, comunque entro il 30 giugno, per la deliberazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Si propone di considerare in modo esplicito le spese di chiusura e manutenzione delle discariche pubbliche per rifiuti solidi urbani dismesse, che nell'attuale quadro della nuova contabilità non hanno formale copertura ai fini del saldo di competenza.

Vengono proposte di modifiche del Tuel finalizzate a meglio precisare le competenze dirigenziali nel caso di variazioni di bilancio: nel caso di interventi finanziati con forme di mutuo flessibile, la variazione del cronoprogramma può essere di competenza dirigenziale ai sensi del suddetto art. 175, comma 5-quater del TUEL, come peraltro già accade per gli altri tipi di mutuo.

Attenuazione indennizzi per estinzione anticipata mutui degli enti locali.

Attribuire un contributo ai comuni per il dimezzamento delle penali (attualmente attestate ad un livello medio pari circa al 20% del debito residuo) connesse all'estinzione anticipata di passività obbligazionarie. Lo scopo è favorire il processo di riduzione del debito pubblico in capo agli enti.

Anche a seguito delle recenti rinegoziazioni dei prestiti contratti dagli enti locali con la Cassa depositi e prestiti, è particolarmente sentita la rigidità nella gestione attiva del debito derivante dai livelli delle penali richieste per l'estinzione anticipata del debito. Gli enti locali si trovano spesso nell'impossibilità di estinguere anticipatamente i mutui a tasso fisso più onerosi, per i quali vengono chiesti indennizzi elevati, in

molti casi superiori al 20 per cento del capitale residuo. All'onerosità economica si aggiunge il rischio che amministratori e responsabili finanziari possano essere chiamati a rispondere di danno erariale proprio per l'onerosità degli indennizzi previsti.

Il mutamento delle condizioni del mercato finanziario i cui tassi attivi e passivi si sono fortemente ridotti, fa emergere il ruolo degli indennizzi come vera e propria barriera ad una gestione flessibile – ed in linea con l'offerta corrente di credito – dell'indebitamento degli enti locali, costituendo un insostenibile freno alla riduzione dell'esposizione debitoria complessiva della PA, in stridente contrasto con gli obiettivi di contenimento del debito propri della finanza pubblica nazionale.

È necessario procedere nella semplificazione ed armonizzazione delle norme relative al predissesto (art. 243-bis del TUEL) e al dissesto finanziario degli enti locali.

Disciplina del predissesto.

Le norme proposte puntano a rendere coerente la normativa di gestione dei disavanzi da riaccertamento straordinario dei residui di cui alla riforma della contabilità, con il riaccertamento prescritto in caso di predissesto. Si propone di rendere più flessibile la gestione dei risparmi di spesa, tenendo altresì conto dell'esigenza di escludere dal computo talune spese caratterizzate da elevata rigidità.

Disciplina del dissesto.

Si propongono diverse modifiche, anche alla luce dell'esperienza maturata. Si consente agli enti in dissesto che abbiano presentato il piano di estinzione dei debiti di ripianare il debito residuo in 10 anni, anziché in tre. Analogo termine è previsto per la rateizzazione del pagamento dei debiti fuori bilancio, ferma restando la necessità dell'accordo con i creditori. Inoltre, gli enti in dissesto per i quali la massa attiva non è sufficiente al pagamento dell'intera massa passiva – ipotesi molto frequente attesa l'impossibilità di contrarre mutui e le difficoltà nell'alienazione del patrimonio disponibile – viene data la possibilità di scegliere fra tre ipotesi:

- 1) Prosecuzione del dissesto ai sensi dell'art. 268 bis con estensione fino ad un termine massimo di 10 anni da stabilire con decreto del Ministro dell'Interno che dovrà tenere conto dell'entità della massa passiva residua;
- 2) Ipotesi di chiusura del dissesto con approvazione del rendiconto da parte della OSL con residuo da pagare mediante un piano di estinzione della durata di 10 anni;
- 3) Possibilità di aderire alla procedura ex art. 243-bis per il pagamento del residuo debito.

Sono proposte alcune misure minori, quali la possibilità che l'Erario pervenga ad accordi transattivi in materia di imposte dovute, la possibilità di applicare le disposizioni sull'armonizzazione, l'esclusione delle anticipazioni di tesoreria dalla massa passiva del dissesto, la disciplina dei casi di annullamento della delibera di dissesto.

Differimento del pagamento rate mutui per i Comuni fino a 5 mila abitanti in condizioni di particolare rigidità di bilancio.

Possibilità per i Comuni di minore dimensione di posticipare il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e dall'Istituto per il credito sportivo nel caso in cui queste presentino un'incidenza superiore al 12% sul complesso delle entrate correnti.

I Comuni di minore dimensione, assoggettati dal 2013 alle regole del Patto di stabilità interno, gravati in misura particolarmente pesante dalle riduzioni di risorse del biennio 2014-15 nonché caratterizzati da bilanci strutturalmente rigidi, presentano situazioni finanziarie di generale e grave criticità.

Armonizzazione contabile. Semplificazione per i comuni con meno di 5.000 abitanti. Semplificazioni a favore dei piccoli Comuni, abrogando l'obbligo di dotarsi del Dup, che – pur nella sua versione semplificata già prevista per i Comuni di minore dimensione demografica – richiede uno sforzo eccessivo per le amministrazioni più piccole. L'obiettivo della programmazione pluriennale appare già garantito in questi casi dalla dimensione pluriennale del bilancio di previsione.

Si propone inoltre l'adozione di un modello semplificato del piano dei conti integrato, garantendo comunque la rilevazione degli elementi minimi necessari per il consolidamento dei conti pubblici.

Semplificazione per la redazione dei bilanci.

Le norme proposte danno impulso al processo di semplificazione dei documenti e delle comunicazioni contabili dei piccoli Comuni al fine di pervenire in tempi brevi ad un quadro effettivamente rinnovato ed efficace.

Esenzione dell'obbligo di affidare il servizio di tesoreria mediante gara.

La situazione di crisi dei servizi di tesoreria nei piccoli comuni sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti. La norma proposta permette di semplificare gli affidamenti del servizio – nelle more di una più organica riforma – nei casi di scarsa presenza di istituti bancari sul territorio.

10. Regole per l'assunzione di personale.

La disciplina dei vincoli di carattere finanziario al reclutamento e alla gestione del personale comunale ha da tempo raggiunto un livello di complessità e stratificazione normativa insostenibile.

Tale complessità genera discontinuità anche nelle interpretazioni rese al livello centrale: da ultimo quella della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha reso indispensabile l'adozione della misura urgente contenuta nell'articolo 16 del decreto legge.

Questo non basta:

- ricordiamo che i Comuni subiscono già da quasi due anni un blocco delle assunzioni motivato dal processo di ricollocazione del personale soprannumerario delle Province;
- ricordiamo che l'ultima legge di stabilità ha ridotto la possibilità di fare turn-over al 25% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente; in un balletto di percentuali che cambia di anno in anno;
- ricordiamo che i Comuni sono le amministrazioni di prima istanza, alle quali i cittadini si rivolgono per avere servizi fondamentali quali quelli educativi, socio assistenziali e relativi alla sicurezza;
- ricordiamo che il personale dei comuni è ridotto all'osso (meno 60.000 unità negli ultimi sette anni) e che l'età media dei dipendenti rende ormai indispensabile un rinnovamento degli organici (solo l'11 % dei dipendenti, e solo l'1% dei dirigenti ha meno di 40 anni).

Queste le questioni più urgenti che ancora restano aperte:

- Riassetto organico delle regole che governano il contenimento della spesa di personale e il regime delle assunzioni nei Comuni;
- Ripristino del regime ordinario delle assunzioni al perfezionamento, Regione per Regione, del processo di ricollocazione del personale soprannumerario delle Province e delle Città metropolitane;
- Semplificazione del quadro normativo e della disciplina contrattuale riguardante i fondi per la contrattazione decentrata e gli istituti del salario accessorio del personale;
- Semplificazione degli oneri di comunicazione e meri adempimenti procedurali che assorbono le attività degli uffici.

In questa direzione vanno le proposte emendative: per osare e cambiare definitivamente regole asfittiche che rischiano di frenare le riforme in atto.

Disciplina delle assunzioni negli Enti locali.

L'emendamento ha l'obiettivo di superare l'attuale sistema di contenimento delle spese di personale negli Enti Locali, al fine di garantire una maggiore equità fra gli Enti, prendendo a riferimento come parametro per il progressivo efficientamento della gestione del personale da parte degli EE.LL. i valori medi dipendenti/popolazione per classe demografica, così come definiti con Decreto del Ministero dell'Interno, validi per gli enti in condizioni di dissesto.

La norma non comporta oneri aggiuntivi.

Compensazione fondi salario accessorio.

La proposta emendativa consente di compensare gli importi da recuperare con le economie generate da processi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ed è funzionale a consentire agli enti impegnati nell'attuazione di piani di recupero ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DL 16/2014, l'utilizzo di nuove e più ampie possibilità di compensazione degli importi da recuperare. In particolare si rende possibile valorizzare le economie di spesa già programmate e realizzate dalle amministrazioni nei tre anni precedenti.

11. Semplificazioni normative urgenti

1. Riforma del sistema di scelta dei revisori degli enti locali.
2. Interpretazione autentica dell'articolo 5 comma 5 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 al fine di evitare che un'interpretazione letterale restrittiva della stessa violi, solo per gli amministratori locali, il diritto costituzionale di uguaglianza e libera iniziativa privata.
3. Norma di semplificazione in materia di lavori pubblici finalizzata ad abrogare adempimenti normativi già previsti dalla nuova contabilità armonizzata.

Gli obiettivi strategici

<i>MISSIONE</i>
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
<i>MISSIONE 2 – Giustizia</i>
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
<i>MISSIONE 7 – Turismo</i>
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>
<i>MISSIONE 50 – Debito</i>

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019

ENTRATE

TIT TIP	DENOMINAZIONE	RES PRES. 31/12/2016		PREV DEF 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	13.267,39	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	-	2.653,92	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2017		prev. di cassa		15.457,13		
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
		306.045,28	prev. di competenza	524.395,00	484.982,00	490.610,00	490.519,00
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		prev. di cassa	771.750,57	791.027,28		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		prev. di cassa	-	-	-	-
		93.726,56	prev. di competenza	193.530,00	170.759,00	170.759,00	170.759,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		prev. di cassa	159.380,32	264.485,56		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia		prev. di cassa	-	-	-	-
		399.771,84	prev. di competenza	717.925,00	655.741,00	661.369,00	661.278,00
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		prev. di cassa	931.130,89	1.055.512,84		
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		900,00	prev. di competenza	53.341,00	38.475,00	38.475,00	38.475,00
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		prev. di cassa	54.257,26	39.375,00		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Pubbliche		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e da altri organismi		prev. di cassa	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	900,00	prev. di competenza	58.341,00	43.475,00	43.475,00	43.475,00
			prev. di cassa	59.257,26	44.375,00		
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
		13.213,31	prev. di competenza	118.563,00	117.063,00	117.063,00	117.063,00
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti		prev. di cassa	140.389,99	130.276,31		
		-	prev. di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e re		prev. di cassa	2.857,40	2.800,00		
		-	prev. di competenza	235,00	235,00	235,00	235,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi		prev. di cassa	235,00	235,00		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		prev. di cassa	5.000,00	-	-	-
		20.458,34	prev. di competenza	158.414,00	153.822,00	153.822,00	153.822,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		prev. di cassa	216.214,39	174.280,34		
		33.671,65	prev. di competenza	280.012,00	273.920,00	273.920,00	273.920,00
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		prev. di cassa	364.696,78	307.591,65		
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	661.950,00	-	-
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed im		prev. di cassa	661.950,00	661.950,00		
		1.776,97	prev. di competenza	52.253,92	74.016,19	74.016,19	74.016,19
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		prev. di cassa	59.709,31	75.793,16		
		1.776,97	prev. di competenza	62.253,92	735.966,19	74.016,19	74.016,19
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		prev. di cassa	721.659,31	737.743,16		
TITOLO 5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
50000 Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		prev. di cassa	-	-	-	-
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI						
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento		prev. di cassa	-	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		prev. di cassa	-	-	-	-
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE						

TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
		15.948,08	prev. di competenza	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro		prev. di cassa	185.000,00	200.948,08		
		1.767,50	prev. di competenza	151.200,00	151.200,00	151.200,00	151.200,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi		prev. di cassa	157.400,00	152.967,50		
		17.715,58	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		prev. di cassa	342.400,00	353.915,58		
		453.836,04	prev. di competenza	1.866.070,92	2.456.641,19	1.800.319,19	1.800.228,19
	Totale TITOLI		prev. di cassa	2.830.483,24	2.910.477,23		
		453.836,04	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE		prev. di cassa	2.830.483,24	2.925.934,36		

RIEPILOGO TITOLI ENTRATA

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL		PREV DEF 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese corr (1)		prev. di competenza	13.267,39	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per sp in c/cap		prev. di competenza	-	2.653,92	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2017		prev. di cassa		15.457,13		
10000	TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	399.771,84	prev. di competenza	717.925,00	655.741,00	661.369,00
			prev. di cassa	931.130,89	1.055.512,84		
		900,00	prev. di competenza	58.341,00	43.475,00	43.475,00	43.475,00
20000	TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		prev. di cassa	59.257,26	44.375,00	
		33.671,65	prev. di competenza	280.012,00	273.920,00	273.920,00	273.920,00
30000	TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		prev. di cassa	364.696,78	307.591,65	
		1.776,97	prev. di competenza	62.253,92	735.966,19	74.016,19	74.016,19
40000	TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		prev. di cassa	721.659,31	737.743,16	
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
50000	TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		prev. di cassa	-	-	-
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
60000	TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		prev. di cassa	-	-	-
		-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
70000	TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE		prev. di cassa	411.339,00	411.339,00	
		17.715,58	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
90000	TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		prev. di cassa	342.400,00	353.915,58	
		453.836,04	prev. di competenza	1.866.070,92	2.456.641,19	1.800.319,19	1.800.228,19
	Totale TITOLI		prev. di cassa	2.830.483,24	2.910.477,23		
		453.836,04	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE		prev. di cassa	2.830.483,24	2.925.934,36		

La spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

PER MISSIONI E PROGRAMMI

	MISS, PROGR, TIT		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREV DEF2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
			DISAVANZO DI			-	-	-	-
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
101	Programma	1	Organi istituzionali						
				16.173,01	prev. di competenza	36.317,30	20.874,00	20.874,00	20.874,00
					di cui già impegnato*		8.476,08	8.476,08	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	78.898,88	37.047,01	-	-
				-	prev. di competenza	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	8.878,09	2.600,00	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
				16.173,01	prev. di competenza	38.917,30	23.474,00	23.474,00	23.474,00
					di cui già impegnato*		8.476,08	8.476,08	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	87.776,97	39.647,01	-	-
	Totale Programma	1	Organi istituzionali						
102	Programma	2	Segreteria generale						
				33.539,31	prev. di competenza	145.625,00	132.825,00	132.825,00	132.825,00
					di cui già impegnato*		49.872,07	46.214,61	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	195.512,75	166.364,31	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
				33.539,31	prev. di competenza	145.625,00	132.825,00	132.825,00	132.825,00
					di cui già impegnato*		49.872,07	46.214,61	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	195.512,75	166.364,31	-	-
	Totale Programma	2	Segreteria generale						
103	Programma	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato						
				17.802,43	prev. di competenza	37.010,00	37.010,00	36.410,00	36.410,00
					di cui già impegnato*		8.401,09	8.401,09	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	45.298,64	54.812,43	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
				19.800,50	prev. di competenza	39.124,00	41.120,00	43.103,00	45.241,00
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
					prev. di cassa	39.124,00	60.920,50	-	-
				37.602,93	prev. di competenza	76.134,00	78.130,00	79.513,00	81.651,00
					di cui già impegnato*	-	8.401,09	8.401,09	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	84.422,64	115.732,93	-	-
	Totale Programma	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato						

104	Programma	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali					
				17.956,66	prev. di competenza	27.135,00	27.135,00	27.135,00
					di cui già impegnato*		11.000,00	11.000,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	59.916,51	45.091,66	
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-
				17.956,66	prev. di competenza	27.135,00	27.135,00	27.135,00
					di cui già impegnato*		11.000,00	11.000,00
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali		prev. di cassa	59.916,51	45.091,66	
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
				50.023,66	prev. di competenza	68.370,00	34.570,00	34.570,00
					di cui già impegnato*		15.406,66	15.406,66
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	74.993,90	84.593,66	
				-	prev. di competenza	4.000,00	265.000,00	9.000,00
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	336.853,01	265.000,00	
				50.023,66	prev. di competenza	72.370,00	299.570,00	43.570,00
					di cui già impegnato*		15.406,66	15.406,66
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		prev. di cassa	411.846,91	349.593,66	
106	Programma	6	Ufficio Tecnico					
				7.125,55	prev. di competenza	16.365,00	16.365,00	16.365,00
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	14.111,36	23.490,55	
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-
				7.125,55	prev. di competenza	16.365,00	16.365,00	16.365,00
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	6	Ufficio Tecnico		prev. di cassa	14.111,36	23.490,55	
107	Programma	7	Bezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
				21.411,81	prev. di competenza	68.334,00	68.343,00	68.343,00
					di cui già impegnato*		34.277,41	34.277,41
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	77.774,94	89.754,81	
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-
				21.411,81	prev. di competenza	68.334,00	68.343,00	68.343,00
					di cui già impegnato*		34.277,41	34.277,41
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	7	Bezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		prev. di cassa	77.774,94	89.754,81	
108	Programma	8	Statistica e Sistemi informativi					
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	8	Statistica e Sistemi informativi		prev. di cassa	-	-	-
109	Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali					
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali		prev. di cassa	-	-	-
110	Programma	10	Risorse Umane					
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	10	Risorse Umane		prev. di cassa	-	-	-
111	Programma	11	Altri Servizi Generali					
				13.428,37	prev. di competenza	39.062,09	29.720,00	29.382,00
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	48.284,28	43.148,37	
				-	prev. di competenza	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-
				13.428,37	prev. di competenza	39.062,09	29.720,00	29.382,00
					di cui già impegnato*		-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
	Totale Programma	11	Altri Servizi Generali		prev. di cassa	48.284,28	43.148,37	
				197.261,30	prev. di competenza	483.942,39	675.562,00	420.607,00
					di cui già impegnato*		127.433,31	123.775,85
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 01		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		prev. di cassa	979.646,36	872.823,30	

MISSIONE		2	GIUSTIZIA					
201	Programma	1	Uffici Giudiziari					
	Titolo 1			-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			SPESE CORRENTI		prev. di cassa	-	-	-
	Titolo 2			-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-
	Totale Programma	1	Uffici Giudiziari	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-
202	Programma	2	Casa circondariale e altri servizi					
	Titolo 1			-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			SPESE CORRENTI		prev. di cassa	-	-	-
	Titolo 2			-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-
	Totale Programma	2	Casa circondariale e altri servizi	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 02		GIUSTIZIA	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-
MISSIONE		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
301	Programma	1	Polizia Locale e amministrativa					
	Titolo 1		16.602,55	prev. di competenza di cui già impegnato*	41.225,00	40.225,00	40.225,00	40.225,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	-	33.015,09	33.015,09	-
				prev. di cassa	49.152,60	56.827,55	-	-
	Titolo 2			-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-
	Totale Programma	1	Polizia Locale e amministrativa	16.602,55	prev. di competenza di cui già impegnato*	41.225,00	40.225,00	40.225,00
					di cui fondo pluriennale	-	33.015,09	33.015,09
					prev. di cassa	49.152,60	56.827,55	-
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Totale Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 03		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	16.602,55	prev. di competenza di cui già impegnato*	41.225,00	40.225,00	40.225,00
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	33.015,09	33.015,09
					prev. di cassa	49.152,60	56.827,55	-

MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
401	Programma	1	Istruzione prescolastica					
			35.435,66	prev. di competenza	66.450,00	59.316,00	59.264,00	59.024,00
				di cui già impegnato*		40.590,00	22.250,00	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 1			prev. di cassa	117.858,02	94.751,66	-	-
			-	prev. di competenza		200.000,00	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 2			prev. di cassa	210.394,76	200.000,00	-	-
			35.435,66	prev. di competenza	66.450,00	259.316,00	59.264,00	59.024,00
				di cui già impegnato*		40.590,00	22.250,00	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	1		prev. di cassa	328.252,78	294.751,66	-	-
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
			969,03	prev. di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 1			prev. di cassa	3.588,80	4.069,03	-	-
			-	prev. di competenza		-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 2			prev. di cassa	-	-	-	-
			969,03	prev. di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	2		prev. di cassa	3.588,80	4.069,03	-	-
404	Programma	4	Istruzione Universitaria					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	4		prev. di cassa	-	-	-	-
405	Programma	5	Istruzione tecnica superiore					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 2			prev. di cassa	-	-	-	-
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	5		prev. di cassa	-	-	-	-
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione					
			16.693,02	prev. di competenza	51.978,00	49.445,00	49.445,00	49.445,00
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 1			prev. di cassa	66.306,25	60.138,02	-	-
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 2			prev. di cassa	-	-	-	-
			16.693,02	prev. di competenza	51.978,00	49.445,00	49.445,00	49.445,00
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	6		prev. di cassa	66.306,25	60.138,02	-	-
407	Programma	7	Diritto allo studio					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	7		prev. di cassa	-	-	-	-
			53.097,71	prev. di competenza	121.528,00	311.861,00	111.809,00	111.569,00
				di cui già impegnato*		40.590,00	22.250,00	-
				di cui fondo pluriennale vinc.		-	-	-
	TOTALE MISSIONE 04			prev. di cassa	398.147,83	358.958,71	-	-
MISSIONE		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI					
501	Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	1		prev. di cassa	-	-	-	-
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
			4.928,43	prev. di competenza	11.884,00	11.872,00	11.872,00	11.872,00
				di cui già impegnato*		1.680,00	1.680,00	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 1			prev. di cassa	18.657,15	16.800,43	-	-
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*		-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	Titolo 2			prev. di cassa	-	-	-	-
			4.928,43	prev. di competenza	11.884,00	11.872,00	11.872,00	11.872,00
				di cui già impegnato*		1.680,00	1.680,00	-
				di cui fondo pluriennale		-	-	-
	Totale Programma	2		prev. di cassa	18.657,15	16.800,43	-	-

901	Programma	1	Difesa del suolo	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Difesa del suolo		prev. di cassa	-	-	-	-
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.789,85	prev. di competenza	20.569,00	19.919,00	19.919,00	19.919,00
					di cui già impegnato*		940,00	940,00	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	46.031,32	30.708,85		
				-	prev. di competenza	20.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	9.796,37	7.000,00		
				10.789,85	prev. di competenza	40.569,00	26.919,00	26.919,00	26.919,00
					di cui già impegnato*		940,00	940,00	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		prev. di cassa	55.827,69	37.708,85		
903	Programma	3	Rifiuti	85.519,41	prev. di competenza	146.588,00	128.888,00	128.888,00	128.888,00
					di cui già impegnato*		1.200,00	1.200,00	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	190.106,93	214.407,41		
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-	-
				85.519,41	prev. di competenza	146.588,00	128.888,00	128.888,00	128.888,00
					di cui già impegnato*		1.200,00	1.200,00	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Rifiuti		prev. di cassa	190.106,93	214.407,41		
904	Programma	4	Servizio idrico integrato	11.991,47	prev. di competenza	2.400,00	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	55.429,05	11.991,47		
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	8.440,25	-	-	-
				11.991,47	prev. di competenza	2.400,00	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	4	Servizio idrico integrato		prev. di cassa	63.869,30	11.991,47		
905	Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	5	forestazione		prev. di cassa	-	-	-	-
906	Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		prev. di cassa	-	-	-	-
907	Programma	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		prev. di cassa	-	-	-	-

908	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
				108.300,73	prev. di cassa	-	-	-	-
					prev. di competenza	189.557,00	155.807,00	155.807,00	155.807,00
					di cui già impegnato*	-	2.140,00	2.140,00	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	309.803,92	264.107,73	-	-
MISSIONE			10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1001	Programma	1	Trasporto ferroviario	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	-	prev. di cassa	-	-	-	-
1002	Programma	2	Trasporto pubblico locale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	-	prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE	-	prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	-	prev. di cassa	-	-	-	-
1003	Programma	3	Trasporto per vie d'acqua	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Trasporto per vie d'acqua	-	prev. di cassa	-	-	-	-
1004	Programma	4	Altre modalità di trasporto	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE	-	prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	4	Altre modalità di trasporto	-	prev. di cassa	-	-	-	-
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	28.692,73	prev. di competenza	61.730,00	54.165,00	52.492,00	51.788,00
				-	di cui già impegnato*	-	31.500,00	31.500,00	-
				-	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	-	prev. di cassa	84.663,17	82.857,73	-	-
				-	prev. di competenza	5.000,00	205.950,00	-	-
				-	di cui già impegnato*	-	-	-	-
				-	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE	-	prev. di cassa	343.036,98	205.950,00	-	-
				28.692,73	prev. di competenza	66.730,00	260.115,00	52.492,00	51.788,00
				-	di cui già impegnato*	-	31.500,00	31.500,00	-
				-	di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	-	prev. di cassa	427.700,15	288.807,73	-	-

				28.692,73	prev. di competenza di cui già impegnato*	66.730,00	260.115,00	52.492,00	51.788,00
			TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	427.700,15	288.807,73		
	TOTALE MISSIONE 10								
	MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE						
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.315,00	1.315,00	1.315,00	1.315,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	1.315,00	1.315,00		
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-		
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.315,00	1.315,00	1.315,00	1.315,00
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Sistema di protezione civile		prev. di cassa	1.315,00	1.315,00		
1102	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali		prev. di cassa	-	-		
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.315,00	1.315,00	1.315,00	1.315,00
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11		SOCCORSO CIVILE		prev. di cassa	1.315,00	1.315,00		
	MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
				546,40	prev. di competenza di cui già impegnato*	6.920,00	6.920,00	6.920,00	6.920,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	8.515,00	7.466,40		
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-		
				546,40	prev. di competenza di cui già impegnato*	6.920,00	6.920,00	6.920,00	6.920,00
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		prev. di cassa	8.515,00	7.466,40		
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Interventi per la disabilità		prev. di cassa	-	-		
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	-	-		
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-		
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Interventi per gli anziani		prev. di cassa	-	-		
1204	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						

				5.823,43	prev. di competenza	8.600,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	16.045,62	14.423,43		
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-	-
				5.823,43	prev. di competenza	8.600,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		prev. di cassa	16.045,62	14.423,43		
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie						
				-	prev. di competenza	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	1.840,00	1.840,00		
				-	prev. di competenza	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	5	Interventi per le famiglie		prev. di cassa	1.840,00	1.840,00		
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa						
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	6	Interventi per il diritto alla casa		prev. di cassa	-	-	-	-
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
				13.823,63	prev. di competenza	83.715,00	95.013,00	95.013,00	95.013,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	100.472,25	108.836,63		
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-	-
				13.823,63	prev. di competenza	83.715,00	95.013,00	95.013,00	95.013,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		prev. di cassa	100.472,25	108.836,63		
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo						
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	8	Cooperazione e associazionismo		prev. di cassa	-	-	-	-
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale						
				5.156,73	prev. di competenza	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
					di cui già impegnato*		350,00	350,00	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	11.698,73	11.456,73		
				-	prev. di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		prev. di cassa	7.000,00	7.000,00		
				5.156,73	prev. di competenza	13.300,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
					di cui già impegnato*		350,00	350,00	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		prev. di cassa	18.698,73	18.456,73		
				25.350,19	prev. di competenza	114.375,00	125.673,00	125.673,00	125.673,00
					di cui già impegnato*		350,00	350,00	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12		DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		prev. di cassa	145.571,60	151.023,19		
MISSIONE		13	TUTELA DELLA SALUTE						
1301	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		prev. di cassa	-	-	-	-
1302	Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA						
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza		prev. di cassa	-	-	-	-
1303	Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente						
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente		prev. di cassa	-	-	-	-
1304	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*		-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi		prev. di cassa	-	-	-	-
1305	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						

			Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	5			di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
1306	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13		TUTELA DELLA SALUTE		di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
MISSIONE			14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1401	Programma	1	Industria e PMI e artigianato						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	2.653,92	27.416,19	27.416,19	27.416,19
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	9.720,26	27.416,19	27.416,19	27.416,19
	Totale Programma	1	Industria e PMI e artigianato		di cui fondo pluriennale	2.653,92	27.416,19	27.416,19	27.416,19
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	9.720,26	27.416,19	-	-
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
1403	Programma	3	Ricerca e innovazione						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Ricerca e innovazione		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE N CONTO CAPITALE		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	2.653,92	27.416,19	27.416,19	27.416,19
	TOTALE MISSIONE 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	9.720,26	27.416,19	-	-
MISSIONE			15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
1502	Programma	2	Formazione professionale						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Formazione professionale		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione		di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15		POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
					prev. di cassa	-	-	-	-

MISSIONE		16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
1601	Programma	1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare		prev. di cassa	-	-	-	-
1602	Programma	2	Caccia e pesca						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Caccia e pesca		prev. di cassa	-	-	-	-
			AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16				prev. di cassa	-	-	-	-
MISSIONE		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
1701	Programma	1	Fonti energetiche						
				-	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	-	5.000,00	-	-
				-	prev. di competenza	-	-	-	-
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Fonti energetiche		prev. di cassa	-	5.000,00	-	-
				-	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
			ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17				prev. di cassa	-	5.000,00	-	-

MISSIONE		18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18		RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		prev. di cassa	-	-	-	-
MISSIONE		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI						
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19		RELAZIONI INTERNAZIONALI		prev. di cassa	-	-	-	-
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI						
2001	Programma	1	Fondo di riserva						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	15.474,00	13.198,00	15.182,00	15.182,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	15.010,00	13.198,00	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	15.474,00	13.198,00	15.182,00	15.182,00
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1	Fondo di riserva		prev. di cassa	15.010,00	13.198,00	-	-
2002	Programma	2	Fondo crediti di dubbia e sigibilità						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	17.872,00	23.246,00	28.457,00	28.457,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 1		SPESE CORRENTI		prev. di cassa	13.000,00	23.246,00	-	-
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	17.872,00	23.246,00	28.457,00	28.457,00
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità		prev. di cassa	13.000,00	23.246,00	-	-
2003	Programma	3	Altri Fondi						
				-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	3	Altri Fondi		prev. di cassa	-	-	-	-
				-	prev. di competenza	33.346,00	36.444,00	43.639,00	43.639,00
					di cui già impegnato*	-	-	-	-
					di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20		FONDI ACCANTONAMENTI		prev. di cassa	28.010,00	36.444,00	-	-

MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO					
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1		prev. di cassa	-	-	-	-
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2		prev. di cassa	-	-	-	-
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50			prev. di cassa	-	-	-	-
MISSIONE		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE					
6001	Programma	1	Restituzione anticipazione tesoreria					
			-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 5			prev. di cassa	411.339,00	411.339,00		
			-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1		prev. di cassa	411.339,00	411.339,00		
			-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 60			prev. di cassa	411.339,00	411.339,00		
MISSIONE		99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
9901	Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di Giro					
			19.517,57	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
				di cui già impegnato*	-	38.522,00	38.522,00	-
				di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	Titolo 7			prev. di cassa	345.128,83	355.717,57		
			19.517,57	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
				di cui già impegnato*	-	38.522,00	38.522,00	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	1		prev. di cassa	345.128,83	355.717,57		
9902	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
			-	prev. di competenza	-	-	-	-
				di cui già impegnato*	-	-	-	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
	Totale Programma	2		prev. di cassa	-	-	-	-
			19.517,57	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
				di cui già impegnato*	-	38.522,00	38.522,00	-
				di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99			prev. di cassa	345.128,83	355.717,57		
			472.639,25	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19
				di cui già impegnato*	-	285.480,40	263.482,94	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
				previsione di cassa	3.244.351,97	2.925.934,36		
	TOTALE MISSIONE 99		472.639,25	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19
				di cui già impegnato*	-	285.480,40	263.482,94	-
				di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
				previsione di cassa	3.244.351,97	2.925.934,36		

RIEPILOGO PER TITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016	PREV DEF 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DIS DI AMM			-	-	-
Titolo 1	SPESE CORRENTI	433.321,18	prev. di competenza	1.030.421,39	932.016,00	935.661,00
			di cui già impegnato*		246.958,40	224.960,94
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	1.441.567,44	1.359.337,18	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	62.253,92	738.620,11	74.016,19
			di cui già impegnato*		-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	1.007.192,70	738.620,11	
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	19.800,50	prev. di competenza	39.124,00	41.120,00	43.103,00
			di cui già impegnato*		-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	39.124,00	60.920,50	
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00
			di cui già impegnato*		-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	411.339,00	411.339,00	
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19.517,57	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00
			di cui già impegnato*		38.522,00	38.522,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	345.128,83	355.717,57	
	Totale TITOLI	472.639,25	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19
			di cui già impegnato*		285.480,40	263.482,94
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	3.244.351,97	2.925.934,36	
	Totale GENERALE DELLE SPESE	472.639,25	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19
			di cui già impegnato*		285.480,40	263.482,94
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	3.244.351,97	2.925.934,36	

RIEPILOGO PER MISSIONI

RIEP MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREV DEF 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	197.261,30	prev. di competenza di cui già impegnato*	483.942,39	675.562,00	420.607,00	422.389,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	127.433,31	123.775,85	-
			prev. di cassa	979.646,36	872.823,30	-	-
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	16.602,55	prev. di competenza di cui già impegnato*	41.225,00	40.225,00	40.225,00	40.225,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	33.015,09	33.015,09	-
			prev. di cassa	49.152,60	56.827,55	-	-
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	53.097,71	prev. di competenza di cui già impegnato*	121.528,00	311.861,00	111.809,00	111.569,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	40.590,00	22.250,00	-
			prev. di cassa	398.147,83	358.958,71	-	-
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	4.928,43	prev. di competenza di cui già impegnato*	11.884,00	11.872,00	11.872,00	11.872,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	1.680,00	1.680,00	-
			prev. di cassa	18.657,15	16.800,43	-	-
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	12.918,06	prev. di competenza di cui già impegnato*	22.577,00	22.363,00	22.138,00	21.904,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	9.250,00	9.250,00	-
			prev. di cassa	29.873,38	35.281,06	-	-
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5.969,98	prev. di competenza di cui già impegnato*	37.666,00	38.102,92	34.787,00	34.092,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	1.000,00	1.000,00	-
			prev. di cassa	90.285,89	44.072,90	-	-
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	108.300,73	prev. di competenza di cui già impegnato*	189.557,00	155.807,00	155.807,00	155.807,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	2.140,00	2.140,00	-
			prev. di cassa	309.803,92	264.107,73	-	-
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	28.692,73	prev. di competenza di cui già impegnato*	66.730,00	260.115,00	52.492,00	51.788,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	31.500,00	31.500,00	-
			prev. di cassa	427.700,15	288.807,73	-	-
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.315,00	1.315,00	1.315,00	1.315,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.315,00	1.315,00	-	-
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	25.350,19	prev. di competenza di cui già impegnato*	114.375,00	125.673,00	125.673,00	125.673,00
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	350,00	350,00	-
			prev. di cassa	145.571,60	151.023,19	-	-
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	2.653,92	27.416,19	27.416,19	27.416,19
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	9.720,26	27.416,19	-	-
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	prev. di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	5.000,00		
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	-	prev. di competenza	33.346,00	36.444,00	43.639,00	43.639,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	28.010,00	36.444,00		
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	411.339,00	411.339,00		
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	19.517,57	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
			di cui già impegnato*		38.522,00	38.522,00	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	345.128,83	355.717,57		
Totale MISSION		472.639,25	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19
			di cui già impegnato*		285.480,40	263.482,94	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	3.244.351,97	2.925.934,36		
Totale GEN.LE SPESE		472.639,25	prev. di competenza	1.879.338,31	2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19
			di cui già impegnato*		285.480,40	263.482,94	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	3.244.351,97	2.925.934,36		

1. Servizi Istituz., generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attiv. culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
50. Debito pubblico
60. Anticipazioni finanziarie
99. Servizi per conto terzi

PER MACROAGGREGATI:

PER SPESA CORRENTE:

Redditi da lavoro		Imposte e tasse a	Acquisto di beni e	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per	Rimborsi e	Altre spese	Totale
101		102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSI E PROGR/MACROAG											
01	MISSIONE 1 - SERVIZI										
01	Organi istituzionali	-	975,00	15.837,00	1.400,00	-	-	-	-	2.662,00	20.874,00
02	Segreteria generale	31.586,00	2.320,00	55.043,00	20.622,00	-	-	-	-	23.254,00	132.825,00
03	Gestione economica	31.490,00	2.120,00	2.800,00	-	-	-	-	-	600,00	37.010,00
04	Gestione delle Entrate	-	-	18.230,00	8.905,00	-	-	-	-	-	27.135,00
05	Gestione dei beni demaniali e	11.965,00	1.405,00	21.200,00	-	-	-	-	-	-	34.570,00
06	Ufficio Tecnico	14.465,00	950,00	950,00	-	-	-	-	-	-	16.365,00
07	Elezioni e consultazioni	32.140,00	2.229,00	3.974,00	-	-	-	-	-	30.000,00	68.343,00
08	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	14.287,00	835,00	2.800,00	1.351,00	-	10.347,00	-	-	100,00	29.720,00
	TOTALE MISSIONE 1 -	135.933,00	10.834,00	120.834,00	32.278,00	-	10.347,00	-	-	56.616,00	366.842,00
02	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA										
01	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	MISSIONE 3 - ORDINE										
01	Polizia Locale e amministrativa	31.100,00	2.125,00	7.000,00	-	-	-	-	-	-	40.225,00
02	Sistema integrato di sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 -	31.100,00	2.125,00	7.000,00	-	-	-	-	-	-	40.225,00
04	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE										
01	Istruzione prescolastica	-	-	55.050,00	-	-	4.266,00	-	-	-	59.316,00
02	Altri ordini di istruzione non	-	-	-	3.100,00	-	-	-	-	-	3.100,00
04	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	10.200,00	39.245,00	-	-	-	-	-	49.445,00
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 -	-	-	65.250,00	42.345,00	-	4.266,00	-	-	-	111.861,00
05	MISSIONE 5 - TUTELA E										
01	Valorizzazione dei beni di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi	-	-	10.970,00	902,00	-	-	-	-	-	11.872,00
	TOTALE MISSIONE 5 -	-	-	10.970,00	902,00	-	-	-	-	-	11.872,00
06	MISSIONE 6 - POLITICHE										
01	Sport e tempo libero	-	-	19.309,00	-	-	3.054,00	-	-	-	22.363,00
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 -	-	-	19.309,00	-	-	3.054,00	-	-	-	22.363,00
07	MISSIONE 7 - TURISMO										
01	Sviluppo e valorizzazione del	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	MISSIONE 8 - ASSETTO										
01	Urbanistica ed assetto del	-	-	4.240,00	-	-	10.209,00	-	-	-	14.449,00
02	Edilizia residenziale pubblica e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 -	-	-	4.240,00	-	-	10.209,00	-	-	-	14.449,00
09	MISSIONE 9 - SVILUPPO										
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e	-	-	19.919,00	-	-	-	-	-	-	19.919,00
03	Rifiuti	-	-	128.888,00	-	-	-	-	-	-	128.888,00
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali,	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 -	-	-	148.807,00	-	-	-	-	-	-	148.807,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI										
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture	-	-	45.005,00	-	-	9.160,00	-	-	-	54.165,00
	TOTALE MISSIONE 10 -	-	-	45.005,00	-	-	9.160,00	-	-	-	54.165,00
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO										
01	Sistema di protezione civile	-	-	100,00	1.215,00	-	-	-	-	-	1.315,00
02	Interventi a seguito di calamità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 -	-	-	100,00	1.215,00	-	-	-	-	-	1.315,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI										
01	Interventi per l'infanzia e i	-	120,00	-	6.800,00	-	-	-	-	-	6.920,00
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a	-	-	3.100,00	5.500,00	-	-	-	-	-	8.600,00
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	1.840,00	-	-	-	-	-	1.840,00
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo	-	-	35.730,00	59.283,00	-	-	-	-	-	95.013,00
08	Cooperazione e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e	-	-	5.000,00	1.300,00	-	-	-	-	-	6.300,00
	TOTALE MISSIONE 12 -	-	120,00	43.830,00	74.723,00	-	-	-	-	-	118.673,00

13	MISSIONE 13 - TUTELA											
01	Servizio sanitario regionale -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO											
01	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	MISSIONE 15 - POLITICHE											
01	Servizi per lo sviluppo del	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	MISSIONE 16 -											
01	Sviluppo del sistema agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	MISSIONE 17 - ENERGIA E											
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 17 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00	5.000,00
18	MISSIONE 18 - RELAZIONI											
01	Relazioni finanziarie con le	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	MISSIONE 19 - RELAZIONI											
01	Relazioni internazionali e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	MISSIONE 20 - FONDI											
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.198,00	13.198,00
02	Fondo crediti di dubbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.246,00	23.246,00
03	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	36.444,00	36.444,00
50	MISSIONE 50 - DEBITO											
01	Quota interessi ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60	MISSIONE 60 -											
01	Restituzione anticipazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 60 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
99	MISSIONE 99 - SERVIZI											
01	Servizi per conto terzi e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MACROAGGREGATI		167.033,00	13.079,00	465.345,00	151.463,00	-	-	37.036,00	-	-	98.060,00	932.016,00

PER SPESA IN CONTO CAPITALE:

MISS E PROGR / MACROAGG		Tributi in conto	Investimenti fissi lordi	Contributi agli	Altri trasferimenti	Altre spese in	Totale SPESE IN	Acquisizioni di	Concessione crediti	Concessione crediti	Altre spese per	Totale SPESE PER INCR ATT
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - SERVIZI											
01	Organi istituzionali	-	1.000,00	1.600,00	-	-	2.600,00	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle Entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali	-	265.000,00	-	-	-	265.000,00	-	-	-	-	-
06	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 -	-	266.000,00	1.600,00	-	-	267.600,00	-	-	-	-	-
02	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA											
01	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	MISSIONE 3 - ORDINE											
01	Polizia Locale e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	MISSIONE 4 -											
01	Istruzione prescolastica	-	200.000,00	-	-	-	200.000,00	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 -	-	200.000,00	-	-	-	200.000,00	-	-	-	-	-
05	MISSIONE 5 - TUTELA E											
01	Valorizzazione dei beni di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	MISSIONE 6 -											
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	MISSIONE 7 - TURISMO											
01	Sviluppo e valorizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	MISSIONE 8 - ASSETTO											
01	Urbanistica ed assetto del	-	23.653,92	-	-	-	23.653,92	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 -	-	23.653,92	-	-	-	23.653,92	-	-	-	-	-
09	MISSIONE 9 - SVILUPPO											
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e	-	7.000,00	-	-	-	7.000,00	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 -	-	7.000,00	-	-	-	7.000,00	-	-	-	-	-
10	MISSIONE 10 -											
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture	-	205.950,00	-	-	-	205.950,00	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 -	-	205.950,00	-	-	-	205.950,00	-	-	-	-	-
11	MISSIONE 11 -											
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	MISSIONE 12 - DIRITTI											
01	Interventi per l'infanzia e i	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e	-	7.000,00	-	-	-	7.000,00	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 -	-	7.000,00	-	-	-	7.000,00	-	-	-	-	-

13	MISSIONE 13 - TUTELA											
01	Servizio sanitario regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	MISSIONE 14 -											
01	Industria e PMI e artigianato	-	27.416,19	-	-	-	27.416,19	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 -	-	27.416,19	-	-	-	27.416,19	-	-	-	-	-
15	MISSIONE 15 -											
01	Servizi per lo sviluppo del	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	MISSIONE 16 -											
01	Sviluppo del sistema	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	MISSIONE 17 - ENERGIA											
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	MISSIONE 18 -											
01	Relazioni finanziarie con le	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	MISSIONE 19 -											
01	Relazioni internazionali e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	MISSIONE 20 - FONDI											
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50	MISSIONE 50 - DEBITO											
01	Quota interessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60	MISSIONE 60 -											
01	Restituzione anticipazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 60 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
99	MISSIONE 99 - SERVIZI											
01	Servizi per conto terzi e	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MACROAGGREGATI		-	737.020,11	1.600,00	-	-	738.620,11	-	-	-	-	-

RIEPILOGO MACROAGGREGATI:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2017	2018	2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
101	Redditi da lavoro dipendente	167.033,00	167.033,00	167.033,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.079,00	13.079,00	13.079,00
103	Acquisto di beni e servizi	465.345,00	464.345,00	464.345,00
104	Trasferimenti correnti	151.463,00	151.463,00	151.463,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	37.036,00	35.086,00	32.857,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	98.060,00	104.655,00	104.655,00
100	Totale TITOLO 1	932.016,00	935.661,00	933.432,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	737.020,11	72.416,19	72.416,19
203	Contributi agli investimenti	1.600,00	1.600,00	1.600,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
200	Totale TITOLO 2	738.620,11	74.016,19	74.016,19
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.120,00	43.103,00	45.241,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
400	Totale TITOLO 4	41.120,00	43.103,00	45.241,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	411.339,00	411.339,00	411.339,00
500	Totale TITOLO 5			

		411.339,00	411.339,00	411.339,00
	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
701	Uscite per partite di giro	185.000,00	185.000,00	185.000,00
702	Uscite per conto terzi	151.200,00	151.200,00	151.200,00
700	Totale TITOLO 7	336.200,00	336.200,00	336.200,00
TOTALE		2.459.295,11	1.800.319,19	1.800.228,19

Riepilogo titoli di spesa:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RES PRES AL 31/12/2015		PREV DEF 2015	PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					-	-	-
Titolo 1	SPESE CORRENTI	317.792,51	prev. di competenza	1.111.770,14	1.020.829,39	959.952,00	962.209,00
			di cui già impegnato*		22.055,32	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa		1.381.089,84		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	298.388,10	prev. di competenza	164.814,27	62.253,92	738.620,11	74.016,19
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa		360.902,98		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	prev. di competenza	37.273,00	39.124,00	41.120,00	43.103,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa		39.124,00		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE	-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa		411.339,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTI	14.836,87	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa		345.128,83		
	Totale TITOLI	631.017,48	prev. di competenza	2.061.396,41	1.869.746,31	2.487.231,11	1.826.867,19
			di cui già impegnato*		22.055,32	-	-
			cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa		2.537.584,65		
	Totale GENERALE DELLE SPESE	631.017,48	prev. di competenza	2.061.396,41	1.869.746,31	2.487.231,11	1.826.867,19
			di cui già impegnato*		22.055,32	-	-
			cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa		2.537.584,65		

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

**ENTRATE RELATIVE AI PRIMI 3 TIT. ENTRATE (rendiconto penultimo anno
precedente quello in cui viene prevista
l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000**

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	727.576,74
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	36.836,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	272.030,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.036.443,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale: 10% su € 1.036.443,94	103.644,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	36.232,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	36.232,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	800,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	-
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	735.328,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	735.328,25
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	-

Evoluzione del debito nel triennio

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	774.452,25	735.328,25	694.208,25	651.105,25
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	39.124	41.120	43.103	45.241
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0
Totale fine anno	735.328,25	694.208,25	651.105,25	605.864,25
Nr. Abitanti al 31/12	1230	1240	1250	1250
Debito medio per abitante	597,83	559,85	520,88	484,69

Oneri finanziari

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	38.177,00	36.236,00	34.196,00	32.054,00
Quota capitale	39.124,00	41.120,00	43.103,00	45.241,00
Totale fine anno	77.301,00	77.356,00	77.299,00	77.295,00

Tasso medio di indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	735.328,25
Oneri finanziari — media del triennio	41.120,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,06%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Anno	2017	2018	2019
Interessi passivi	36.236,00	34.196,00	32.054,00
entrate correnti	973.136,00	978.764,00	978.673,00

% su entrate correnti	3,72%	3,49%	3,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma:

“ Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.” (Il principio contabile della programmazione di bilancio per l'anno 2015 – da Infoarconet RGS)

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno

inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

Programmazione piano dei fabbisogni

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno ...2013....	Anno ...2014....	Anno ...2015....	1° anno	2° anno	3° anno
Dipendenti al 1/1	6	6	6	6	6	6
Cessazioni	0	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0	0	0
Dipendenti al 31/12	6	6	6	6	6	6

media triennio 2011-2013:

	€
anno 2011	227.962,78
	€
anno 2012	225.920,84
	€
anno 2013	222.229,72
	€
Totale	676.113,34
media	€
triennio	225.371,11

**PROSPETTO ATTESTANTE
RIDUZIONE SPESA DEL PERSONALE**

	media triennio 2011- 2013	consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		189.871,75	189.195,00	167.033,00	167.033,00	167.033,00
Spese macroaggregato 103		21.502,02	22.550,00	22.550,00	22.550,00	22.550,00
spese macroaggregato 102		13.161,52	12.629,00	13.079,00	13.079,00	13.079,00
Altre spese da specificare:						
<i>spesa per buoni pasto</i>						
<i>specificare</i>						
<i>specificare</i>						
<i>specificare</i>						
<i>specificare</i>						
<i>specificare</i>						
<i>specificare</i>						
<i>specificare</i>						
Totale spese di personale	225.371,11	224.535,29	224.374,00	202.662,00	202.662,00	202.662,00
(-)Componenti escluse*	0		0	0	0	0
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	225.371,11	224.535,29	224.374,00	202.662,00	202.662,00	202.662,00
diff rispetto media triennio		835,82	997,11	22.709,11	22.709,11	22.709,11

Pertanto la spesa per il personale prevista nel triennio 2017 2018 2019 è la seguente:

Capitolo	Articolo	Missione	Programma	Titolo	Macro	Capitolo	Descrizione capitolo	2017	2018	2019
1010101	40	0001	01	1	101	1010101	RETRIBUZIONE ED ASSEGNI FISSI AL PER	-	-	-
1010101	50	0001	01	1	101	1010101	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SK	-	-	-
1010201	30	0001	02	1	101	1010201	COMPENSO INCARICHI REGGENZA SEGR	-	-	-
1010201	31	0001	02	1	101	1010201	ONERI C/ENTE - SEGRETARIO COMUNAL	1.286,00	1.286,00	1.286,00
1010201	35	0001	02	1	101	1010201	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO A	-	-	-
1010201	45	0001	02	1	101	1010201	STIPENDIO ED ASSEGNI FISSI PERSONAL	21.360,00	21.360,00	21.360,00
1010201	46	0001	02	1	101	1010201	ONERI RIFLESSI A C/ENTE - PERSONALE	6.240,00	6.240,00	6.240,00
1010201	145	0001	02	1	101	1010201	QUOTA DIRITTI ROGITO AL SEGRETARIO	2.700,00	2.700,00	2.700,00
1010301	45	0001	03	1	101	1010301	STIPENDIO UFF. RAGIONERIA	24.860,00	24.860,00	24.860,00
1010301	46	0001	03	1	101	1010301	ONERI C/ENTE - UFF. RAGIONERIA	6.630,00	6.630,00	6.630,00
1010401	45	0001	04	1	101	1010401	STIPENDIO ED ASSEGNI FISSI PERSONAL	-	-	-
1010401	46	0001	04	1	101	1010401	ONERI RIFLESSI A C/ENTE - PERSONALE	-	-	-
1010401	150	0001	04	1	101	1010401	DESTINAZIONE CONTRIBUTO PROVINCIA	-	-	-
1010501	430	0001	05	1	101	1010501	STIPENDIO ADDETTO PULIZIE	9.445,00	9.445,00	9.445,00
1010501	440	0001	05	1	101	1010501	ONERI C/ENTE - ADDETTO PULIZIE	2.520,00	2.520,00	2.520,00
1010601	10	0001	06	1	101	1010601	STIPENDIO TECNICO COMUNALE	11.150,00	11.150,00	11.150,00
1010601	20	0001	06	1	101	1010601	ONERI RIFLESSI C/ENTE - UFF. TECNICO	3.315,00	3.315,00	3.315,00
1010701	240	0001	07	1	101	1010701	STIPENDIO UFF. ANAGRAFE E STATO CIV	25.375,00	25.375,00	25.375,00
1010701	250	0001	07	1	101	1010701	ONERI PREV. C/ENTE - UFF. ANAGRAFE	6.765,00	6.765,00	6.765,00
1010801	340	0001	11	1	101	1010801	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SE	9.819,00	9.819,00	9.819,00
1010801	440	0001	11	1	101	1010801	ONERI C/ENTE - SALARIO ACCESSORIO	2.896,00	2.896,00	2.896,00
1010801	450	0001	11	1	101	1010801	ONERI C/ENTE - PREMIO INAIL	1.572,00	1.572,00	1.572,00
1020101	0	0002	01	1	101	1020101	PERSONALE	-	-	-
1020201	0	0002	02	1	101	1020201	PERSONALE	-	-	-
1030101	370	0003	01	1	101	1030101	STIPENDIO VIGILE URBANO	24.500,00	24.500,00	24.500,00
1030101	371	0003	01	1	101	1030101	PROGETTO VIGILANZA - FINANZIATO CO	-	-	-
1030101	380	0003	01	1	101	1030101	ONERI PREVID. C/ENTE - VIGILE URBANO	6.600,00	6.600,00	6.600,00
1030101	390	0003	01	1	101	1030101	COMPENSO VIGILE PER CONVENZIONE S	-	-	-
1030101	391	0003	01	1	101	1030101	ONERI PREVID. C/ENTE - SU COMPENSO	-	-	-
1030108	390	0003	01	1	101	1030108	- COMPENSO VIGILE CONVENZIONE SER	-	-	-
1030201	0	0003	01	1	101	1030201	PERSONALE	-	-	-
1030301	0	0003	01	1	101	1030301	PERSONALE	-	-	-
1040101	390	0004	01	1	101	1040101	RETRIBUZIONI PERSONALE SCUOLA MA	-	-	-
1040101	400	0004	01	1	101	1040101	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE PERSON	-	-	-
1040201	430	0004	02	1	101	1040201	STIPENDIO ADDETTO PULIZIE E DAL 01/0	-	-	-
1040201	440	0004	02	1	101	1040201	ONERI RIFLESSI C/ENTE - ADDETTO PUL	-	-	-
1040301	0	0004	02	1	101	1040301	PERSONALE	-	-	-
1040401	0	0004	02	1	101	1040401	PERSONALE	-	-	-
1040501	0	0004	06	1	101	1040501	PERSONALE	-	-	-
1050101	0	0005	02	1	101	1050101	PERSONALE - BIBLIOTECA	-	-	-
1050201	0	0005	02	1	101	1050201	PERSONALE	-	-	-
1060101	0	0006	01	1	101	1060101	PERSONALE	-	-	-
1060201	0	0006	01	1	101	1060201	PERSONALE	-	-	-
1060301	0	0006	01	1	101	1060301	PERSONALE	-	-	-
1070101	0	0007	01	1	101	1070101	PERSONALE	-	-	-
1070201	0	0007	01	1	101	1070201	PERSONALE	-	-	-
1080101	0	0010	05	1	101	1080101	PERSONALE - VIABILITA'	-	-	-
1080201	0	0010	05	1	101	1080201	PERSONALE	-	-	-
1080301	0	0010	02	1	101	1080301	PERSONALE	-	-	-
1090101	0	0008	01	1	101	1090101	PERSONALE - URBANISTICA E TERRITOR	-	-	-
1090201	0	0008	02	1	101	1090201	PERSONALE	-	-	-
1090301	0	0011	01	1	101	1090301	PERSONALE	-	-	-
1090401	0	0009	04	1	101	1090401	PERSONALE	-	-	-
1090501	780	0009	03	1	101	1090501	STIPENDIO AUTISTA-CANTONIERE	-	-	-
1090501	790	0009	03	1	101	1090501	ONERI PREVID. C/ENTE - CANTONIERE-SE	-	-	-
1090601	0	0009	02	1	101	1090601	PERSONALE	-	-	-
1100101	0	0012	01	1	101	1100101	PERSONALE	-	-	-
1100201	0	0012	04	1	101	1100201	PERSONALE	-	-	-
1100301	0	0012	03	1	101	1100301	PERSONALE	-	-	-
1100401	930	0012	07	1	101	1100401	COMPENSI LAVORI SOCIALMENTE UTILI	-	-	-
1100401	940	0012	07	1	101	1100401	ONERI A CARICO ENTE LAVORI SOCIALM	-	-	-
1100501	1656	0012	09	1	101	1100501	LAVORO STRAORDINARIO - CANTONIERE	-	-	-
1100501	1657	0012	09	1	101	1100501	ONERI C/ENTE - LAVORO STRAORDINAR	-	-	-
1110101	0	0014	04	1	101	1110101	PERSONALE	-	-	-
1110201	0	0014	02	1	101	1110201	PERSONALE	-	-	-
1110301	0	0014	04	1	101	1110301	PERSONALE	-	-	-
1110401	0	0014	01	1	101	1110401	PERSONALE	-	-	-
1110501	0	0014	02	1	101	1110501	PERSONALE	-	-	-
1110601	0	0014	01	1	101	1110601	PERSONALE	-	-	-
1110701	0	0016	01	1	101	1110701	PERSONALE	-	-	-
1120101	0	0017	01	1	101	1120101	PERSONALE	-	-	-
1120201	0	0014	04	1	101	1120201	PERSONALE	-	-	-
1120301	0	0017	01	1	101	1120301	PERSONALE	-	-	-
1120401	0	0017	01	1	101	1120401	PERSONALE	-	-	-
1120501	0	0014	04	1	101	1120501	PERSONALE	-	-	-
1120601	0	0014	04	1	101	1120601	PERSONALE	-	-	-
						TOTALE	167.033,00	167.033,00	167.033,00	

1120501	0	0014	04	1	101	1120501	PERSONALE	-	-	-
1120601	0	0014	04	1	101	1120601	PERSONALE	-	-	-
							TOTALE	167.033,00	167.033,00	167.033,00

Unitamente al macroaggregato 102 rappresentato dall'IRAP:

Capitolo	Articolo	Missione	Programma	Titolo	Macro	Capitolo	Descrizione capitolo	2017	2018	2019
1010107	1007	0001	01	1	102	1010107	IRAP C/ENTE - AMMINISTRATORI SOGGETTO IRAP TFS (RE	975,00	975,00	975,00
1010207	30	0001	02	1	102	1010207	IRAP C/ENTE - SEGRETARIO COMUNALE E ROGITO NUOVO	500,00	500,00	500,00
1010207	31	0001	02	1	102	1010207	IRAP - PERSONALE AMMINISTRATIVO VOCE ECON. 21	1.820,00	1.820,00	1.820,00
1010207	100	0001	02	1	102	1010207	IRAP C/ENTE - SERVIZIO PAGHE E STIPENDI	-	-	-
1010307	31	0001	03	1	102	1010307	IRAP C/ENTE - UFF. RAGIONERIA	2.120,00	2.120,00	2.120,00
1010407	31	0001	04	1	102	1010407	IRAP - PERSONALE AMMINISTRATIVO UFF. TRIBUTI VOCE E	-	-	-
1010407	1040	0001	04	1	102	1010407	IRAP C/ENTE - INCARICHI - RISCOSSIONE TRIBUTI ED ATTIV	-	-	-
1010507	405	0001	05	1	102	1010507	IRAP C/ENTE - ADDETTO PULIZIE	805,00	805,00	805,00
1010507	480	0001	05	1	102	1010507	BOLLI MEZZI COMUNALI	600,00	600,00	600,00
1010607	30	0001	06	1	102	1010607	IRAP UFFICIO TECNICO VOCE ECON. 21	950,00	950,00	950,00
1010707	251	0001	07	1	102	1010707	IRAP UFF. ANAGRAFE VOCE ECON. 21	2.229,00	2.229,00	2.229,00
1010807	300	0001	11	1	102	1010807	SPESE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO - BOLLI ME	-	-	-
1010807	400	0001	11	1	102	1010807	IRAP C/ENTE - SALARIO ACCESSORIO	835,00	835,00	835,00
1030107	375	0003	01	1	102	1030107	IRAP VIGILE VOCE ECON. 21	2.125,00	2.125,00	2.125,00
1030107	391	0003	01	1	102	1030107	IRAP C/ENTE - SU COMPENSO CONVENZIONE SERVIZIO VIC	-	-	-
1030207	0	0003	01	1	102	1030207	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1030307	0	0003	01	1	102	1030307	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1040107	0	0004	01	1	102	1040107	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1040207	405	0004	02	1	102	1040207	IRAP - ADDETTO PULIZIE E DAL 01/06/2007 BIBLIOTECA - S	-	-	-
1040307	0	0004	02	1	102	1040307	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1040507	0	0004	06	1	102	1040507	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1050107	0	0005	02	1	102	1050107	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1050207	0	0005	02	1	102	1050207	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1060207	0	0006	01	1	102	1060207	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1060307	0	0006	01	1	102	1060307	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1080107	0	0010	05	1	102	1080107	IMPOSTE E TASSE - 'VIA BILITA'	-	-	-
1080207	0	0010	05	1	102	1080207	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1090107	0	0008	01	1	102	1090107	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1090207	0	0008	02	1	102	1090207	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1090407	0	0009	04	1	102	1090407	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1090507	791	0009	03	1	102	1090507	IRAP CANTONIERE-SEPPELLITORE-AUTISTA VOCE ECON. 2	-	-	-
1090607	0	0009	02	1	102	1090607	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1100107	0	0012	01	1	102	1100107	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1100108	4300	0012	01	1	102	1100108	IMPOSTA REGISTRO ANNUALE LOCAZIONE A SILO NIDO - R	120,00	120,00	120,00
1100207	0	0012	04	1	102	1100207	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1100407	0	0012	07	1	102	1100407	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1100507	1657	0012	09	1	102	1100507	IRAP C/ENTE - LAVORO STRAORDINARIO - CANTONIERE - S	-	-	-
1110507	0	0014	02	1	102	1110507	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
1120507	0	0014	04	1	102	1120507	IMPOSTE E TASSE	-	-	-
							TOTALE	13.079,00	13.079,00	13.079,00

Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

Lo stato di attuazione dei programmi e delle opere pubbliche è illustrato nella deliberazione, approvata dalla Giunta Comunale, lo scorso [Ottobre 2015](#), in ordine alla programmazione triennale delle opere pubbliche. La programmazione triennale é definita con deliberazione [G.C. n. 35 del 10/10/2015](#), esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche [2016 – 2018](#) nonché l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno [2016](#).

I progetti ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale dei lavori per l'esercizio finanziario [2016](#), affinché possano essere definiti "fattibili", sono necessariamente e fortemente subordinati all'articolato rapporto tra interesse pubblico ed impegni di spesa, sia in relazione [al permanere delle](#) particolari difficoltà che sta attraversando l'economia nazionale ed ai vincoli posti dalle norme che disciplinano il nuovo saldo finanziario dal 2016 in luogo del Patto di Stabilità che, dall'esercizio finanziario 2013 è stato applicato anche ai Comuni di minori dimensioni con popolazione superiore ai 1000 abitanti.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'ultimo piano definitivamente approvato in merito alle alienazioni è stato disposto con la deliberazione C.C. n. 12 del 29/07/2015, mentre nell'ambito della programmazione triennale 2016-2018 adottato con la delib. G.C. n. 35 del 10/10/2015, sono previste alienazioni nel solo anno 2017 con un gettito stimato in complessive € 661.950,00, così destinato:

ANNO 2017 - PROVENTI DA ALIENAZIONI IMMOBILIARI

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO €	Riferimento
2.04.01.01	3127	SPESE UNA TANTUM E CORRENTI		RISORSA
		NEGATIVO		
		TOT. SPESE UNA TANTUM E CORRENTI	0,00	0
				%
		SPESE C/CAPITALE		
		P.A. 2010-2014-2016 - INTERV. EDIF. SCUOLA MATERNA	200.000,00	
		P.A. - Manutenz. Straord. STRADE, VIE, P.ZZE e VERDE PUBBL. ATTREZZ.	205.950,00	
		P.A. - INTERV. IMPIANTO PUBBL. ILL.NE (RIMOZ. PALI ENEL E SIP)	-	
		P.A. 2014 - REALIZZAZIONE CASA DELL'ACQUA CON BANCOMAT	-	
		P.A. - INTERV. MANUT. E GEST. STRAORD. PATRIMONIO - BENI IMMOBILI	256.000,00	
		TOT. SPESE C/CAPITALE	661.950,00	100
				%
		TOTALE PROVENTI ALIENAZIONE AREA - ANNO 2017	661.950,00	4 01 1111

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nell'anno 2016 continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili sedi degli organi istituzionali ed uffici comunali, delle proprietà e dei beni comunali, anche con attenzione all'adeguamento alla normativa in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.